ISTITUTO PARITARIO PLATONE
gestione ARRCA s.r.l.
Liceo Classico – Liceo Scientifico – Liceo Sc. Opz. Scienze Applicate
Liceo delle Scienze Umane – ITE Amm.ne Finanza e Marketing
ITE Sistemi Inf. Aziendali – ITT Elettronica – ITT Informatica
(PAPC695504 – PAPS00500E – PAPMRG500C
PATD12500C – PATF02500T – PATFCO500Z)
Via Salvatore Bono, 31 – 90143 Palermo
Tel.: 091/6251435 – email: info@istitutoplatone.com

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

della classe V ITE SIA sez. D

art. 17, comma 1, d. lgs. 62/2017; O.M. n. 65 del 14/03/2022

- 1 copia è trasmessa alla Commissione esaminatrice
- 1 copia è affissa all'albo dell'Istituto
- 1 copia è consegnata ad ogni candidato
- 1 copia è allegata al verbale della seduta del Consiglio di classe
- 1 copia è archiviata al protocollo

Palermo, lì 12-05-2022

Il Coordinatore

PROT. N. 750
PA 13/05/2022

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE DELL'ISTITUTO PLATONE
2. INFORMAZIONI SUL CURRICULO
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo
2.2 Quadro orario settimanale
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE V ITE SEZ. D
3.1 Composizione del Consiglio di Classe
3.2 Continuità docenti
3.3 Composizione e storia della classe
3.4 Partecipazione delle famiglie
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE
5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA
5.1 Metodologie e strategie didattiche
5.2 CLIL: attività e modalità di insegnamento
5.3 Percorsi per le competenze trasversali (ex ASL): attività nel triennio
5.4 Deroghe requisiti di accesso
5.5 Ambienti di apprendimento: strumenti-mezzi-spazi-tempo del percorso formativo
6. ATTIVITÀ E PROGETTI
6.1 Attività di recupero e potenziamento
6.2 Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica"
6.3 Percorsi interdisciplinari
7. INDICAZIONI SU: COMPETENZE, CONTENUTI E OBIETTIVI RAGGIUNTI; SIMULAZIONI DEGLI ESAMI DI STATO; TRACCE SECONDA PROVA
7.1 Competenze, contenuti e obiettivi raggiunti
7.2 Simulazione della prima prova scritta e della seconda prova scritta
7.3 Simulazione del colloquio orale
7.4 Proposte di tracce per l'Esame di Stato
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
8.1 Criteri di valutazione
8.2 Criteri di attribuzione dei crediti ai sensi dell'art. 11 dell'O.M. 65/2022
8.3 Criteri di valutazione della prima prova scritta
8.4 Criteri di valutazione della seconda prova scritta
8.5 Criteri di valutazione del colloquio orale
8.6 Valutazione delle prove d'esame – arrotondamento del punteggio

ALLEGATI

A. RELAZIONI E PROGRAMMI FINALI REDATTI DAI DOCENTI DEL C.D.C.
B. PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA DEL C.D.C.
C. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA
D. TESTO SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

E. TESTO SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
F. GRIGLIA DEGLI APPRENDIMENTI
G. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI
H. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
I. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
J. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE DELL'ISTITUTO PLATONE

L'Istituto Platone si occupa di istruzione da oltre venti anni. Si tratta di un Istituto molto innovativo che segue anche le nuove esigenze dei giovani diplomandi e che va al passo con i tempi. Infatti, è possibile frequentare le lezioni anche in modalità FAD sia nell'orario di lezione mattutino sia per i corsi pomeridiani, organizzati per lo più per gli studenti lavoratori.

L'obiettivo è valorizzare e consolidare le competenze e le conoscenze di tutti gli studenti, prestando attenzione alle loro esigenze e ai loro interessi. Di conseguenza, l'offerta formativa si sviluppa in più indirizzi. In particolare, gli studenti possono scegliere se frequentare il Liceo Classico, il Liceo Scientifico tradizionale o l'opzione Scienze Applicate, il Liceo delle Scienze Umane, l'Istituto Tecnico Economico Amministrazione Finanza e Marketing o l'articolazione Sistemi Informativi Aziendali, l'Istituto Tecnico Tecnologico ad indirizzo Informatica o ad indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica con articolazione Elettronica.

All'interno della struttura sono presenti laboratori di fisica e di informatica all'avanguardia, un'aula con LIM e una FLIP a disposizione di tutti i docenti per lezioni interattive, al fine di coinvolgere quanto più possibile l'interesse degli alunni che lavorano in un clima tecnologico, ma anche sereno e accogliente grazie anche alla scelta della dirigenza di avere un corpo docente giovane. In particolare, in questo modo si cerca di motivare tra alunni e docenti un dialogo più aperto. Inoltre, i docenti sono preparati anche ad affrontare situazioni di didattica inclusiva, secondo le nuove normative, laddove si presentino studenti con DSA e BES.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICULO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

L'istituto tecnico economico è un indirizzo della scuola secondaria di secondo grado. L'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing articolazione Sistemi Informativi Aziendali, nello specifico, ha come obiettivo quello di rendere consapevole i discenti dei fenomeni finanziari ed economici delle aziende in relazione anche al sistema informativo sia per quel che concerne la scelta sia per quanto riguarda la valutazione e l'organizzazione dei software applicativi. Lo studio di materie tecniche (economia aziendale, diritto ed economia politica) fornisce le competenze generali per l'individuazione dei fenomeni più rilevanti e specifici dell'organizzazione economica aziendale, delle normative civilistiche e fiscali e degli strumenti di marketing. In più, lo studio della materia informatica ha come obiettivo quello di trovare soluzioni di archiviazione documenti più semplici per un'azienda, un sistema di comunicazione in rete e di conseguenza anche la conoscenza dei mezzi idonei alla tutela della sicurezza informatica. Lo studio delle lingue, in particolare inglese e francese, offre la possibilità per gli studenti di stare al passo con i tempi e di saper guardare anche a livello internazionale ai fenomeni economici e aziendali in vista anche di una comunicazione più attiva e semplice attraverso l'uso di canali informatici.

Seguendo un percorso didattico, suddiviso secondo la normativa tra primo biennio, secondo biennio e quinto anno, lo studente imparerà a: riconoscere le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti e tecniche contabili in linea con i principi legislativi nazionali e internazionali; redigere e interpretare documenti amministrativi e finanziari aziendali; svolgere attività di marketing (organizzando, pianificando e programmando le varie attività dell'azienda); collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità del sapere; usare gli strumenti matematici, necessari per l'applicazione nelle discipline Economiche-Finanziarie; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso di strumenti informatici e software gestionali.

Alla fine del percorso didattico quindi gli studenti saranno in grado di: riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali e nazionali e gli sviluppi dei sistemi economici in una visione diacronica (quindi

intesa nello sviluppo temporale dei fenomeni) e in una visione diatopica (quindi in relazione alle varie aree geografiche e alle esigenze dei vari mercati); gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata; di individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e quindi di saper gestire e di saper collaborare nella gestione delle risorse umane; organizzare, pianificare e progettare l'attività di marketing nel corso del ciclo produttivo di un'azienda; analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale; utilizzare strumenti innovativi e tecnologici nella gestione dell'azienda; utilizzare strumenti informatici e software gestionali in grado di facilitare la pianificazione, organizzazione e il controllo dell'azienda stessa.

2.2 Quadro orario settimanale

Di seguito viene riportato in tabella il quadro orario settimanale dell'Istituto tecnico economico Amministrazione, Finanza e Marketing articolazione Sistemi Informativi aziendali secondo la divisione ministeriale tra primo biennio, secondo biennio e quinto anno.

	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Attività e insegnamenti generali comuni agli indirizzi del settore economico					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (terra e bio)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali	660	660	495	495	495
Indirizzo "Amministrazione Finanza e Marketing" attività e insegnamenti obbligatori					

Scienze integrate (Fisica)	66				
Scienze Integrate (Chimica)		66			
Geografia	99	99			
Informatica	66	66	66	66	
Seconda lingua comunitaria	99	99	99	99	99
Economia aziendale	66	66	198	231	264
Diritto			99	99	99
Economia politica			99	66	99
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	396	396	561	561	561
Totale complessivo ore annue	1056	1056	1056	1056	1056
Articolazione "Sistemi informativi aziendali"					
Seconda lingua comunitaria			99		
Informatica			132	165	165
Economia Aziendale			132	231	231
Diritto			99	66	99
Economia politica			561	561	561

In base alla riforma degli Istituti tecnici e alle norme sull'obbligo scolastico, facendo riferimento alla quota di flessibilità (20%) connessa alle norme sull'autonomia scolastica, l'Istituto ha attuato l'orario ridotto del 20% che terrà conto delle discipline specifiche dei diversi corsi di studio, delle discipline comuni ai vari indirizzi o alle medesime discipline di classi diverse. La quota orario lasciata all'autonomia dell'Istituzione scolastica è stata impiegata per esercitazioni, approfondimenti su argomenti didattici o di cultura generale; in particolar modo per le classi terminali la quota di flessibilità è stata impiegata anche per le simulazioni delle prove di esami di Stato e le prove invalsi.

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE V ITE SIA SEZ. D

3.1 Composizione del Consiglio di Classe

Coordinatrice	**Marta Accardi**

DOCENTE	**MATERIA**
Iacopelli Maria	Economia Aziendale
Biondo Riccardo	Informatica
Iacopelli Maria	Matematica
Bono Angela	Diritto
Bono Lavinia	Lingua Inglese
Sarracco Salvatore	Economia Politica
Accardi Marta	Lingua e Letteratura Italiana
Lo Piccolo Elisa	Storia
Castelli Vincenzo	Scienze Motorie

Docenti designati commissari interni Esami di stato A. S. 2021/2022	
Cognome e nome dei Docenti	**Materia di insegnamento**
Biondo Riccardo	Informatica
Bono Angela	Diritto
Iacopelli Maria	Economia Aziendale
Bono Lavinia	Lingua Inglese
Sarracco Salvatore	Economia Politica
Accardi Marta	Lingua e Letteratura Italiana

3.2 Continuità docenti

Trattandosi di un corso online per lavoratori, che nella maggior parte dei casi non hanno effettuato un percorso scolastico regolare, non è possibile risalire alla continuità dei docenti nel corso del triennio. Nello specifico, per quel che riguarda l'anno scolastico in corso, a seguito delle dimissioni di alcuni docenti, sono avvenute delle sostituzioni dall'inizio dell'anno scolastico fino ad ora. Questo ha creato un rallentamento nel normale svolgimento del programma, anche se la classe ha risposto comunque in maniera positiva alle varie sostituzioni. In particolare, nel corso dell'anno è stato sostituito il docente di Diritto. Infatti, la prof.ssa Angela Bono è subentrata alla prof.ssa Angelica Maria Siragusa.

3.3 Composizione e storia della classe

La classe è formata da un totale di ventidue studenti, di cui undici maschi e undici femmine. Nello specifico si tratta di un corso serale che offre la possibilità agli studenti di frequentare sia in istituto sia in modalità FAD per le persone fuori sede. Si tratta nella maggior parte dei casi di studenti adulti spinti da ragioni diverse a conseguire il diploma. Molte volte queste ragioni sono di tipo lavorativo, ma alle volte si tratta di persone che non hanno avuto la possibilità di affrontare un percorso di studi regolare e adesso vorrebbero conseguire il diploma. Un percorso di studi non regolare è comunque in tutti i casi quello che accomuna questi studenti. Ecco perché la classe, sin dalla prima osservazione, è apparsa molto eterogenea sia a causa delle diverse provenienze geografiche sia per l'età sia per le conoscenze pregresse. Queste in molti casi sono lacunose e rispecchiano anni di blocco scolastico. Per cui la prima cosa che è stato necessario fare, nell'ambito di tutte le materie, è stata rendere gli studenti autonomi ed indipendenti nell'organizzazione dello studio in modo da trovare un proprio metodo pertinente all'assimilazione degli argomenti trattati. Il lavoro ha richiesto un lungo impegno durante le ore di lezione. In ogni caso, per tutto l'anno scolastico, è stato necessario tener conto delle esigenze degli studenti che svolgono un lavoro a tempo pieno o parziale e in quasi tutti i casi hanno famiglia. Per questo si è cercato di svolgere la maggior parte del lavoro in aula. In questo modo, i ragazzi sono stati coinvolti in un continuo dialogo con i docenti ma anche tra compagni stessi. La disposizione al dialogo e all'ascolto si è dimostrata particolarmente utile anche per abituare i ragazzi ad esporre le loro idee con cognizione di causa e per mezzo di un linguaggio corretto.

A livello didattico, le difficoltà del gruppo classe sono molte e di carattere diverso. Tutti gli studenti dimostrano di avere difficoltà nell'apprendimento, specie degli argomenti più tecnici, ma piano piano sono

stati in grado di trovare un modo autonomo per memorizzare ed assimilare i concetti principali di ogni singola materia. Alcuni studenti dimostrano anche di avere difficoltà di espressione causati da una poca abitudine ad utilizzare un lessico più forbito e una costruzione fraseologica più complessa. Le conoscenze di grammatica italiana, infatti, in alcuni casi sono lacunose. Nelle materie tecniche le difficoltà sono ancora più evidenti dal momento che in alcuni casi si è rilevata la carenza della conoscenza degli argomenti base propedeutici allo studio degli argomenti più complessi propri del quinto anno. Questo ha richiesto una riorganizzazione del programma secondo le esigenze della classe in modo da rendere tutti partecipi e tutti capaci di raggiungere almeno gli obiettivi minimi. Nel complesso la classe, durante tutto il percorso, ha dimostrato di avere interesse per gli argomenti trattati, e ha mostrato serietà e costanza.

Chiaramente, date le difficoltà oggettive della classe, i docenti hanno dovuto organizzare il lavoro in classe in modo da permettere anche momenti di esercitazione insieme man mano che venivano spiegati nuovi argomenti proprio per rispondere all'esigenze di economia del tempo per gli studenti più impegnati tra lavoro e famiglia. Questo è stato possibile attraverso l'utilizzo di dispense e mappe concettuali che ha aiutato tantissimo la memorizzazione degli argomenti principali.

Dopo un lungo percorso, che ha previsto sia un ripasso di argomenti del secondo biennio sia pause didattiche che aiutassero ad assimilare meglio i nuovi concetti propri del quinto anno, la classe dimostra di aver raggiunto gli obiettivi in maniera sufficiente seppur con le dovute differenze. Infatti, ci sono alcuni studenti che hanno chiaramente superato la sufficienza, grazie anche a conoscenze pregresse più solide e a capacità di apprendimento più spiccate, altri invece dimostrano di avere ancora difficoltà specie per gli argomenti più complessi, ma attraverso un percorso caratterizzato da costanza e impegno sono riusciti a raggiungere un livello ritenuto adeguato da ogni docente del Consiglio di Classe.

Nella valutazione finale della classe, dunque, il Consiglio di Classe è concorde nel ritenere che sia necessario valutare caso per caso il percorso didattico e di premiare lo sforzo e l'impegno e i miglioramenti avvenuti nel corso dell'anno. Ogni studente, con le dovute differenze, è in grado adesso di organizzare, pianificare e progettare un discorso logico e coerente riguardo agli argomenti trattati; le differenze che si possono riscontrare facilmente stanno nell'argomentazione, in alcuni casi sicuramente più completa e specifica, in altri più lacunosa e superficiale; nella modalità di espressione, in alcuni casi più idonea e scientifica rispetto agli argomenti trattati, in altri caratterizzata da difficoltà espressive; nello svolgimento dei compiti più complessi. Sicuramente, però, grazie a un ripasso più volte effettuato in aula e a un coinvolgimento degli stessi discenti, tutti sono in grado di individuare le caratteristiche principali di tutti gli snodi fondamentali delle singole materie.

È doveroso sottolineare, infine, che l'emergenza sanitaria ha influito sul percorso didattico. Alcuni

studenti hanno avuto problemi lavorativi e problemi. Questo ha ovviamente creato uno spaesamento negli studenti che si è tradotto in una difficoltà di concentrazione e di partecipazione serena e costruttiva alle lezioni. I docenti hanno dunque dovuto rimodulare i programmi al fine di evitare un sovraccarico degli studenti e per evitare che alcuni di loro rimanessero indietro e per questo fossero impossibilitati poi in breve tempo a recuperare gli argomenti affrontati. Nonostante queste difficoltà, il Consiglio di Classe è concorde nel ritenere che gli studenti abbiano dimostrato impegno, serietà e costanza e, ai fini della valutazione finale, si è tenuto conto anche di questi aspetti.

3.4 Partecipazione delle famiglie

Trattandosi di un corso pomeridiano per studenti lavoratori, il rapporto continuo nella gestione della didattica è avvenuto proprio con loro, tramite piattaforma ISLonline e tramite mail o App di messaggistica istantanea. In ogni caso, sono presenti all'interno del gruppo classe alunni anche più giovani e, in questo caso, il rapporto con le famiglie è stato continuo nel tempo, soprattutto considerata l'emergenza sanitaria attualmente in corso. Se, infatti, gli alunni più grandi hanno riscontrato difficoltà in questo periodo delicato e sono stati in contatto costante con i docenti, nel caso degli alunni più piccoli, sono state le stesse famiglie ad avere un dialogo con i docenti in modo da poter spronare gli studenti a continuare l'impegno nonostante il periodo difficile e per accertarsi che le consegne venissero sempre rispettate.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

All'interno del gruppo della classe si ha la presenza di cinque alunni con BES. Nello specifico, due alunni presentano problemi che influiscono sulla memoria a breve termine e sulla capacità di concentrazione; nei restanti tre casi, si tratta di problemi nella lettura e nella scrittura in lingua italiana in quanto non è la loro lingua madre. Si precisa che le metodologie per l'inclusione sono state messe in atto per tutti gli studenti, al fine di garantire una partecipazione di tutti al dialogo educativo, grazie ad una didattica volta all'inclusione a livello culturale e per favorire il dialogo e l'apprendimento. Infatti, il Consiglio di Classe ha sempre promosso il lavoro di gruppo in ambiente sereno e propositivo. Al fine di evitare discriminazioni di qualsiasi genere, tutti gli studenti sono stati invitati al dialogo e al confronto e tutti sono stati messi nella condizione di poter affrontare il percorso di studi in serenità. Nello specifico, al fine di aiutare gli studenti con difficoltà specifiche e con un disagio dato dalla carenza di conoscenze

pregresse sono state utilizzate per tutti mappe concettuali e riassunti in modo da agevolare la memorizzazione dei concetti più importanti.

Il percorso è stato finalizzato innanzitutto a rendere consapevoli gli studenti dei loro punti di forza, a premiare i risultati positivi e a non far vivere i fallimenti come qualcosa di insormontabile, ma si è cercato di far acquisire agli alunni abilità e competenze partendo proprio dai loro punti di debolezza per fare in modo che diventassero con il tempo le loro caratteristiche da sfruttare al meglio.

Tutti i docenti quindi si sono innanzitutto interessati alla serenità della classe, al fine di rendere l'esperienza più costruttiva possibile.

La didattica a distanza non ha, formalmente, cambiato nulla. Il Consiglio di Classe ha dunque tenuto conto delle misure dispensative e degli strumenti compensativi che aveva previsto durante la stesura dei singoli Piani Didattici Personalizzati.

5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Le lezioni si sono svolte in orario pomeridiano su una piattaforma online (ISLonline.net) che permette l'interazione tra docenti e studenti. Per permettere a tutti di seguire facilmente la lezione, tutti i docenti hanno fornito materiale in formato digitale, caricato su un'altra piattaforma online (Edmodo.com) che consente di caricare e scaricare file, oppure mandando il materiale stesso via mail. In tal modo, anche coloro i quali, per motivi familiari e/o lavorativi, non potevano frequentare la lezione avrebbero comunque avuto le dispense sugli argomenti trattati. Trattandosi di un corso per studenti lavoratori che non hanno avuto un percorso scolastico regolare e che hanno bisogno del diploma principalmente per motivi di lavoro, si è cercato di semplificare il più possibile il contenuto delle informazioni somministrate, anche attraverso l'uso di mappe concettuali che incentivassero lo sviluppo e il rafforzamento della memoria visiva. Inoltre, date le difficoltà di alcuni studenti a sostenere un colloquio in maniera pertinente alle materie trattate, si è sempre favorito un dialogo continuo. Come conseguenza di ciò: da una parte, gli studenti hanno imparato a usare un registro linguistico idoneo al contesto e alla materia di volta in volta trattata, dall'altra parte, in questo modo è stato più semplice accertare la comprensione e l'acquisizione degli argomenti. Nell'ambito delle materie tecniche di indirizzo, lo studio della materia è stato volto a comprendere l'acquisizione dei metodi idonei alla risoluzione di problemi e alla stesura dei documenti economici fondamentali di un'azienda; nell'ambito delle materie letterarie e umanistiche, si è cercato di motivare gli studenti a far confronti con la

realtà e a ragionare in maniera trasversale in modo da trovare collegamenti sia con le altre materie dello stesso asse culturale sia con elementi della realtà circostante.

5.2 CLIL: attività e modalità di insegnamento

Sebbene il Regolamento emanato con D.P.R. del 15 marzo 2010, n. 88, art. 8, comma 2, lettera b) preveda negli Istituti Tecnici l'introduzione al quinto anno dell'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera e sebbene tale insegnamento di una DNL secondo la metodologia CLIL sia previsto, nei limiti delle risorse umane, anche dalla Legge n. 107 del 13 luglio 2015, art. 1, comma 7, lettera a), il Consiglio di Classe non ha potuto svolgere alcuna disciplina non linguistica in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, poiché in organico non erano presenti docenti in possesso del titolo richiesto e previsto dal Decreto Direttoriale n. 6 del 16 aprile 2012, allegato A.

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

Trattandosi di un corso per studenti lavoratori, gli studenti hanno utilizzato, presentando dovuta documentazione, il proprio lavoro come PCTO. La scuola di base offre la possibilità di frequentare percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, ma nello specifico di questo corso, molti degli studenti hanno presentato documentazione in merito al proprio impiego. Nella maggior parte dei casi si tratta di un lavoro attinente al titolo di studio che gli studenti vogliono conseguire. Per informazioni riguardo ai vari percorsi lavorativi, si rimanda quindi ai fascicoli personali di ogni singolo studente. Dal momento che la scuola offre la possibilità di frequentare percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, alcuni studenti hanno scelto di aderire al progetto organizzato in collaborazione con l'Associazione Oasi Arcobaleno di Palermo, che si occupa di servizi assistenziali per anziani, autosufficienti e non, offrendo loro supporto socio-sanitario. Nell'ambito del progetto era prevista una parte pratica, che a causa dell'emergenza sanitaria non si è potuta svolgere, e una parte teorica. Durante i diversi incontri gli studenti hanno avuto modo di conoscere e approfondire diverse "co-terapie" di supporto (clown therapy, pet therapy, orticoltura, terapia Alzheimer, terapia del dolore) e i benefici che queste comportano all'interno delle case di riposo.

5.4 Deroghe requisiti di accesso

L'articolo 3, comma 1, lettera a) dell'O.M. n. 65 del 14 marzo 2022 dispone che sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2021/2022, in qualità di candidati interni:

> *a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 2, lettere b) e c) del d. lgs. 62/2017.*

L'ordinanza, pertanto, non ritiene requisito di accesso all'esame di Stato la partecipazione alle prove Invalsi nazionali, che pure si sono tenute, né l'obbligatorietà dello svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

5.5 Ambienti di apprendimento: strumenti – mezzi – spazi – tempo del percorso formativo

Il corso si è svolto sin dall'inizio su una piattaforma online per dare la possibilità agli studenti fuori sede di poter seguire regolarmente le lezioni. Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì dalle 18:00 alle 21:45 in modalità DDI. Gli studenti, facendo uso della piattaforma, hanno avuto la possibilità di scaricare i file in formato digitale che i docenti fornivano di volta in volta a lezione per facilitare sia la comprensione degli argomenti sia il mantenimento di un'attenzione costante nei confronti degli argomenti trattati. Inoltre, la piattaforma permette di utilizzare un programma di video-scrittura dando la possibilità al docente e agli studenti di condividere le proprie slide o di utilizzare lo schermo come se fosse una lavagna. Questo ha dato la possibilità di svolgere serenamente esercitazioni in classe sia in relazione alle materie tecniche sia in relazione alle materie umanistiche. Per quanto riguarda le verifiche del I e del II quadrimestre, sono state svolte verifiche orali in modalità sincrona durante lo stesso orario delle lezioni e sono stati somministrati compiti e questionari che gli studenti hanno trasmesso tramite email ai singoli docenti, avendo altresì cura di conservare gli originali dei compiti.

6. ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Durante tutto il corso dell'anno i docenti hanno previsto pause didattiche che permettessero un ripasso

degli argomenti trattati. Questo è stato necessario per rispondere a più esigenze; in particolare, in prima istanza per riprendere concetti e permettere l'acquisizione delle informazioni principali durante l'orario scolastico dovendo necessariamente tenere conto degli impegni di lavoro degli studenti; in secondo luogo, fare periodicamente pause didattiche durante il corso dell'anno è stato necessario per permettere agli studenti con maggiori difficoltà di rivedere gli argomenti così da chiarire possibili dubbi. Infatti, come detto in precedenza, alcuni studenti, lontani dagli studi già da anni, hanno avuto maggiore difficoltà nell'acquisizione delle informazioni più rilevanti. Per favorire, da una parte, il consolidamento delle conoscenze e, dall'altra, la partecipazione di tutti, si è approfittato dei momenti di pausa didattica per includere gli stessi alunni alla spiegazione, rendendoli partecipi della stessa. In questo modo, è stato possibile comprendere il loro livello di preparazione riguardo argomenti già in precedenza trattati. Così è stato possibile anche potenziare le conoscenze di coloro che hanno riscontrato nell'acquisizione delle informazioni minori difficoltà ed è stato favorito, in relazione ad una voluta didattica per l'inclusione, un dialogo tra gli stessi compagni che hanno dimostrato capacità di aiuto reciproco. Inoltre, proprio in relazione alla situazione di emergenza che molti hanno vissuto, riprendere parte del programma e soffermarsi su alcuni argomenti è stata la naturale conseguenza di una difficoltà oggettiva da parte di alcuni a poter partecipare con costanza e assiduità alle lezioni.

6.2 Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica"

Con riferimento alla normativa vigente, in particolare con riferimento alla Legge n.92 del 2019 e alle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, sono state individuate le seguenti aree tematiche:

- L'ordinamento giuridico italiano;
- L'unione Europea e le Organizzazioni internazionali;
- Educazione alla legalità: testimoni della memoria;
- Aspetti del cambiamento climatico nell'Agenda 2030;
- Tutela dei beni culturali e ambientali.

In connessione ad esse, il Consiglio di Classe ha individuato Obiettivi e Finalità dell'insegnamento dell'Educazione Civica, pianificando i contenuti da trattare rispettivamente al primo e al secondo periodo didattico. L'insegnamento è stato trasversale ed ha coinvolto i docenti di: Lingua e letteratura italiana, Lingua inglese, Economia politica, Diritto. Per la programmazione dei moduli di Educazione civica e per

la griglia di valutazione, si rimanda alla lettura degli allegati.

6.3 Percorsi interdisciplinari

Durante l'anno scolastico, gli allievi sono stati abituati ad eseguire una serie di collegamenti tra le varie discipline del corso di studi su alcune macrotematiche tipiche dell'articolazione Sistemi Informativi Aziendali. Nel seguente elenco, il Consiglio di Classe propone una serie di macrotematiche note ai discenti che possono essere trattate anche nel colloquio orale, in modo da collegare sia le conoscenze tecnologiche scientifiche sia le conoscenze storico letterarie.

- Benessere
- Condizionamento
- Controllo
- Crisi
- Democrazia
- Diritti e doveri
- La tutela dell'ambiente
- Lavoro
- Libertà
- L'importanza della comunicazione
- Marketing
- Pace
- Progresso e Trasformazione
- Uguaglianza
- Valore

7. INDICAZIONI SU: COMPETENZE, CONTENUTI, OBIETTIVI RAGGIUNTI; SIMULAZIONI DEGLI ESAMI DI STATO; TRACCE SECONDA PROVA

7.1 Competenze, contenuti, obiettivi raggiunti

Al termine del percorso formativo gli allievi, mediamente, hanno raggiunto obiettivi comuni per le varie discipline, nonché obiettivi specifici dell'area linguistica-espressiva e storica, e obiettivi specifici dell'area tecnico-scientifica.

Obiettivi cognitivi – operativi:

- Conoscenza, intesa come capacità di creare un bagaglio di nozioni ben memorizzate;
- Comprensione, intesa come capacità di comprendere le conoscenze;
- Applicazione, intesa come uso delle conoscenze acquisite, sotto forma di idee personali, metodi e regole di precisione;
- Acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di svolgere autonomamente ricerche e approfondimenti personali;
- Analisi e sintesi, intese come abilità e competenze a saper scomporre la comunicazione nei suoi elementi fondamentali e costitutivi e capacità ad elaborare, al fine di pervenire a strutture contenutistiche più facilmente assimilabili.

Questi obiettivi comuni fondamentali sono accompagnati da ulteriori obiettivi, intesi come capacità, che si possono così sintetizzare:

- Capacità di osservazione;
- Capacità di concentrazione e riflessione;
- Capacità di pianificazione e programmazione;
- Capacità di cercare dati ed informazioni;
- Capacità di rilevare errori e di autocorrezione;
- Capacità di superamento dell'insuccesso;
- Capacità di lavorare in gruppo;
- Capacità di relazionarsi;
- Capacità di esporre il proprio pensiero e le proprie conoscenze in maniera lineare e chiara;

- Capacità di usare un linguaggio discorsivo senza trascurare l'aspetto formale.

Obiettivi specifici dell'area linguistica-espressiva e storica:

- Saper gestire correttamente la lingua italiana sia nell'esposizione orale sia nell'esposizione scritta;
- Leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- Saper sostenere e argomentare una propria tesi, ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- Saper fare riferimenti ad altre materie correlate e ad altri periodi storici in una linea evolutiva e/o di frattura;
- Saper collocare avvenimenti storici in contesti geografici e inserire la storia d'Italia nel contesto europeo e internazionale;
- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;
- Utilizzare una lingua straniera moderna, servendosi di strutture, grammaticali e funzioni.

Obiettivi specifici dell'area tecnico-scientifica:

- Saper gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali;
- Saper effettuare semplici calcoli matematici, comprendere il linguaggio specifico della matematica, saper utilizzare le procedure e conoscere i contenuti fondamentali delle teorie in ambito matematico;
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;
- Comprendere la valenza metodologica dell'informatica per l'individuazione di procedimenti risolutivi.

7.2 Simulazione della prima prova scritta e della seconda prova scritta

La classe ha svolto una simulazione della prima prova scritta giorno 21 aprile ed una simulazione della seconda prova scritta giorno 6 maggio. Entrambe le simulazioni sono state svolte in modalità on-line tramite la piattaforma ISLonline.net nelle ore pomeridiane previste per la normale didattica.

7.3 Simulazione del colloquio orale

Entro la fine dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe svolgerà le prove di simulazione del colloquio orale dell'Esame di Stato 2021/2022 in modalità on-line tramite la piattaforma ISLonline.net nelle ore pomeridiane previste per la normale didattica.

7.4 Proposte di tracce per l'Esame di Stato

Ai sensi dell'allegato B2 dell'OM n.65 del 14/03/2022 la materia oggetto della seconda prova scritta dell'Esame di stato è "Economia Aziendale". La docente della disciplina, facente parte del Consiglio di Classe, si impegna ad elaborare, collegialmente con gli altri docenti titolari della disciplina dell'istituzione scolastica, tre proposte di tracce, così come prescritto dall'art. 20, comma 2 e 4 dell'O.M. 65/2022.

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

Durante il corso dell'anno scolastico sono state effettuate prove orali e prove scritte che hanno permesso un costante monitoraggio della preparazione degli studenti. Questo ha dato la possibilità al docente di comprendere il livello di studio dei singoli discenti oltre che la comprensione di quali potessero essere i loro punti di forza e, di contro, le loro debolezze, cercando di potenziare proprio quest'ultime. La valutazione finale, quindi, non tiene conto solo delle singole interrogazioni o delle reali conoscenze e competenze acquisite, ma guarda anche al processo di apprendimento e di miglioramento delle capacità e competenze oltre che all'impegno e alla costanza dimostrati durante tutto il percorso didattico. La maggior parte degli studenti ha risposto in maniera positiva.

Occorre sottolineare, proprio in relazione alla valutazione, che gli studenti hanno svolto interrogazioni orali e compiti che permettessero la loro valutazione durante tutto il corso dell'anno scolastico. Nello specifico per il corso online pomeridiano le verifiche scritte vengono somministrate tramite piattaforma o tramite mail dal docente, mentre le verifiche orali vengono svolte durante le lezioni in modalità sincrona.

Nella valutazione finale degli apprendimenti si è tenuto conto della griglia fornita dal Ministero. La griglia è stata compilata da ciascun docente per tutti gli alunni. Si rimanda a tal proposito all'allegato F.

8.2 Criteri di attribuzione dei crediti ai sensi dell'art.11 dell'O.M. 65/2022

Il Consiglio di Classe, ai fini dell'attribuzione dei crediti formativi, si attiene alle indicazioni ministeriali regolamentate dall'articolo 11 dell'O.M 65/2022. Pertanto, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017, il Consiglio di Classe convertirà il credito in cinquantesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C dell'O.M. 65/2022.

8.3 Criteri di valutazione della prima prova scritta

Con riferimento all'art. 21, comma 2 dell'O.M. 65/2022 e al quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019, il Consiglio di Classe propone alla commissione una griglia di valutazione di cui all'allegato H del presente documento. Il punteggio, in ventesimi, ottenuto dalla suddetta griglia, sarà poi convertito sulla base della tabella 2, di cui all'allegato C dell'O.M. 65/2022.

8.4 Criteri di valutazione della seconda prova scritta

Con riferimento all'art. 21, comma 2 dell'O.M. 65/2022 e ai quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, il Consiglio di Classe propone alla commissione una griglia di valutazione di cui all'allegato I del presente documento. Il punteggio, in ventesimi, ottenuto dalla suddetta griglia, sarà poi convertito sulla base della tabella 3, di cui all'allegato C dell'O.M. 65/2022.

8.5 Criteri di valutazione del colloquio orale

Con riferimento all'art. 22, comma 10 dell'O.M. 65/2022, il punteggio del colloquio orale dell'Esame di Stato verrà attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione che costituisce allegato A dell'O.M. 65/2022 e che nel presente documento costituisce allegato J.

8.6 Valutazione delle prove d'esame – arrotondamento del punteggio

La nota ministeriale n. 7775 del 28 marzo 2022 contiene indicazioni e chiarimenti in merito agli Esami di Stato 2022 conclusivi del secondo ciclo di istruzione. Secondo quanto espresso dalla suddetta circolare, si precisa che le tabelle di conversione del punteggio delle prove scritte e la griglia per la valutazione del colloquio, allegate all'O.M. 65/2022 nonché al presente documento, prevedono la possibilità di assegnare alle singole prove di esame un punteggio con decimale (.50). Si specifica che l'arrotondamento all'unità superiore verrà operato una sola volta, dopo aver sommato i singoli punteggi conseguiti nelle due prove scritte e nel colloquio, sul punteggio totale conseguito nelle prove d'esame.

ALLEGATI:

A. RELAZIONI E PROGRAMMI FINALI REDATTI DAI DOCENTI DEL C.D.C.
B. PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA DEL C.D.C.
C. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA
D. TESTO SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
E. TESTO SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
F. GRIGLIA DEGLI APPRENDIMENTI
G. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI
H. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
I. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
J. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

L'allegato che contiene il nome e il cognome degli allievi è depositato e consultabile agli atti della scuola.

ALLEGATO A

RELAZIONI E PROGRAMMI FINALI REDATTI DAI DOCENTI DEL C.D.C.

RELAZIONE E PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: prof.ssa Marta Accardi

La classe V ITE sez. D, articolazione Sistemi Informativi Aziendali, è composta da ventidue studenti, di cui undici maschi e undici femmine. Nel complesso la classe ha partecipato attivamente alle lezioni, manifestando interesse per gli argomenti trattati. Vi sono state alcune difficoltà, dovute al percorso scolastico altalenante e non sempre regolare. I motivi sono riconducibili ai differenti contesti scolastici di provenienza di alcuni studenti. Nonostante ciò, la classe, considerata nella sua interezza, si è mostrata disponibile al dialogo. Il docente ha sempre stimolato gli studenti al dialogo aperto tra loro stessi, ma anche con il docente. Quindi, l'esito del percorso risulta positivo per la maggior parte degli studenti. Inoltre, si sottolinea che tutte le lezioni sono state somministrate a distanza, con la didattica digitale integrata. Ciò ha creato non pochi problemi nel raggiungimento di tutti gli studenti. Fortunatamente, molti di loro sono stati in grado di adeguarsi ed hanno potuto frequentare le lezioni sulla piattaforma utilizzata dalla scuola (ISLonline.net), che permette di svolgere le lezioni in modalità sincrona, di interagire con i professori attraverso una chat e le diapositive create appositamente come alternativa alla lavagna, e di condividere materiali multimediali. Alcuni di loro, a causa della connessione ad internet non sempre efficiente, non hanno potuto frequentare sempre le lezioni e hanno avuto maggiori difficoltà. Il raggiungimento degli alunni più in difficoltà è avvenuto talvolta tramite App di messaggistica istantanea (WhatsApp). Tutto ciò ha comportato un rallentamento nel normale svolgimento del programma, che ha subìto delle variazioni rispetto alla programmazione iniziale.

Per quanto riguarda l'insegnamento della Lingua e Letteratura Italiana, si è proceduto all'analisi dei maggiori autori vissuti tra la seconda metà dell'Ottocento e la prima metà del Novecento. Si è cercato anche di stimolare la curiosità e l'interesse degli studenti, approfondendo alcune connessioni tra gli scrittori e/o poeti studiati e il contesto storico di riferimento. Inoltre, sono stati messi in evidenza i punti di contatto e di rottura tra le correnti letterarie, in generale, e tra gli scrittori e/o poeti oggetto di studio, in particolare. Gli alunni hanno mostrato interesse verso tutti gli argomenti trattati durante il percorso didattico, soprattutto

in riferimento alle tematiche sopra citate. In questo modo, gli studenti si sono resi conto dell'evoluzione nel tempo della Letteratura Italiana. Si è dato anche spazio all'analisi di alcuni elementi di metrica e di alcune figure retoriche. La classe, nella sua interezza, si è mostrata attenta ed interessata alle correnti del Verismo e del Decadentismo, oltre che all'analisi della crisi di coscienza avviata dagli scrittori del Novecento, primo tra tutti Luigi Pirandello. È stato richiesto agli alunni di elaborare un'analisi critica dei fenomeni politici e sociali che hanno portato ad enormi cambiamenti nella società del Novecento.

Durante l'anno scolastico gli studenti sono stati valutati principalmente tramite prove orali e prove scritte, sia temi sia verifiche sugli autori, somministrate in piattaforma durante le ore di lezione. Si evidenzia la difficoltà di alcuni studenti ad esporre gli argomenti di Letteratura Italiana sia in forma orale sia in forma scritta, difficoltà legate al lessico molto semplice utilizzato dagli alunni stessi. Sebbene la maggior parte degli studenti utilizzi un linguaggio semplice, la formulazione dei loro pensieri risulta sufficiente e si registrano poche lacune grammaticali.

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

1 Naturalismo e Simbolismo:

1.1 Positivismo, Naturalismo e Verismo: contesto storico, poetica, autori e le differenze tra le correnti letterarie.

1.2 Giovanni Verga: cenni biografici, la formazione e la poetica; l'adesione ai princìpi del Verismo; la composizione de "Il Ciclo dei Vinti". Antologia: lettura di parte del I capitolo de *I Malavoglia*; *Rosso Malpelo* e *La Lupa* da *Vita dei campi*; *La roba* da *Novelle rusticane*.

1.3 Giovanni Pascoli: cenni biografici, la poetica del fanciullino, il simbolismo naturale e il mito della famiglia. Antologia: parti de *Il fanciullino*; *Il gelsomino notturno* da *Canti di Castelvecchio*; *X agosto* e *Temporale* da *Myricae*.

1.4 Gabriele D'Annunzio: cenni biografici, l'ideologia e la poetica del superuomo, i romanzi e la poetica della vita come un'opera d'arte, il progetto delle *Laudi*. Antologia: *La pioggia nel pineto* da *Alcyone*, L'attesa dell'amante e Il ritratto di Andrea Sperelli da *Il Piacere* (ovvero parte di I,1 e di I,2).

2 Luigi Pirandello: cenni biografici, la formazione, le varie fasi dell'attività artistica, il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo, le contrapposizioni "personaggi"-"maschere nude" e "forma"-"vita", i romanzi. Antologia: *L'umorismo* parte II capp. II; "*Avvertenza sugli scrupoli della fantasia*" e lettura

parziale dei capp. VII e XVIII de *Il fu Mattia Pascal*; lettura parziale del cap. I-Libro Primo di *Uno, nessuno e centomila*; lettura integrale de *La Patente* e de *Il treno ha fischiato* da *Novelle per un anno*.

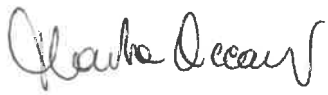
3 Italo Svevo: cenni biografici, la cultura, il rapporto con Freud e la teoria della psicanalisi, struttura e contenuto di *Una vita* e *Senilità*, l'innovazione organizzativa de *La coscienza di Zeno*. Antologia: lettura de *La Prefazione*, parti del cap. III *Il fumo*, del cap. IV *La morte di mio padre* e del cap. VII *Psico-analisi* da *La coscienza di Zeno*.

4 La poesia italiana nella prima metà del Novecento

4.1 Giuseppe Ungaretti: cenni biografici, formazione culturale, l'espressionismo rivoluzionario dell'*Allegria* e il ritorno classicistico de *Il sentimento del tempo*. Antologia: *Soldati*, *Veglia*, *San Martino del Carso* da *Allegria*; *Non gridate più* da *Il dolore*.

4.2 Eugenio Montale: cenni biografici, formazione culturale, il «male di vivere» e la poetica del «correlativo oggettivo». Antologia: *Spesso il male di vivere ho incontrato* da *Ossi di seppia*; *Ho sceso, dandoti il braccio* da *Satura*.

4.3 Umberto Saba: cenni biografici, formazione culturale, la «poesia onesta» e il rapporto con la psicanalisi. Antologia: *Amai* da *Canzoniere*.



Relazione finale del docente

2021/22

CLASSE: CLASSE 5^ D ITE SISTEMI INFORMATICI AZIENTALI

INSEGNANTE: LO PICCOLO ELISA

MATERIA D'INSEGNAMENTO: STORIA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nel corso dell'anno la classe 5^ D ha mostrato, nel complesso, interesse e partecipazione alle lezioni.

Sotto il profilo della condotta, il gruppo-classe si è sempre comportato rettamente, manifestando un'omogeneità in tal senso.

Fattori come interesse, voglia di apprendere e il buon temperamento hanno permesso di portare avanti serenamente il lavoro e di raggiungere tutti gli obiettivi prefissati inizialmente sul piano didattico e contenutistico.

1. OBIETTIVI RAGGIUNTI e PROFITTO

Un discreto numero di studenti si è particolarmente distinto per conoscenze pregresse e una spiccata capacità al ragionamento; altri, nella maggior parte dei casi, invece, si sono limitati allo studio fatto in classe, ma comunque sono sempre stati attivi e pronti alle verifiche sia scritte che orali.

In chiave interdisciplinare, sono stati spesso offerti temi di riflessione su temi giuridici, sociali e politici, anche su realtà lontane, e che hanno portato il gruppo-classe a muovere ricerche in proposito. Nonostante le lacune riscontrate negli scritti, i discenti hanno ripreso le suddette ricerche per attuare le correzioni sul piano formale.

Alcuni alunni hanno raggiunto una votazione più che discreta; molti altri, tenendo in considerazione il loro impegno, hanno ottenuto dei voti più che sufficienti e tra questi vanno ricordati discenti che presentano un piano didattico personalizzato; un'esigua parte infine ha raggiunto la sufficienza.

3. PROGRAMMA

In merito agli obiettivi didattici, la maggior parte degli alunni ha acquisito, sul piano delle conoscenze, una discreta visione d'insieme degli avvenimenti e dei processi storici. Molti sono in grado di conoscere i diversi piani di lettura di un fenomeno storico: socio-economico, culturale, politico-istituzionale, ma tanti altri hanno fatto fatica a cogliere le differenze e i punti di continuità tra gli avvenimenti.

La classe sa individuare i fattori storici che hanno determinato un mutamento, ma non è in grado totalmente di cogliere i nessi tra idee, concezioni, eventi, fenomeni.

Il programma affrontato quest'anno:

PRIMA PARTE.

- **La società di massa**

Cambiamenti di carattere politico, sociale, economico.

- **L'Europa nella Belle Époque**

Quadro prebellico in Francia, Gran Bretagna, Germania, Austria-Ungheria e Russia.

- **L'Italia giolittiana**

La politica a due facce. I liberali e la questione meridionale.

SECONDA PARTE.

- **La prima guerra mondiale**

Le ragioni dello scoppio, gli schieramenti, il fronte franco-tedesco, l'ingresso dell'Italia in guerra e la nuova carta d'Europa.

- **La rivoluzione russa del 1917 e la nascita dei Soviet**

Dal comunismo di guerra alla Nuova politica economica

TERZA PARTE.

- **Il primo dopoguerra in Europa**

Conseguenze economiche e sociali, il biennio rosso, la repubblica di Weimar, cenni sulla situazione in Italia.

- **L'ascesa del fascismo**

La conquista del potere da parte di Mussolini, il controllo dell'informazione, verso lo Stato autoritario.

- **Il Nazismo**

Il terzo Reich. Totalitarismo perfetto. Confronto con il fascismo.

- **Il comunismo**

La politica del terrore di Stalin. La collettivizzazione forzata e i piani quinquennali.

- **Il secondo conflitto mondiale**

L'attacco alla Polonia, la caduta della Francia, l'Italia in guerra, l'attacco dell'Unione Sovietica e l'intervento americano, la resistenza partigiana, la fine dei totalitarismi, il conflitto nel Pacifico, la bomba atomica. Il nuovo ordine politico del globo.

4. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE

- Ricerche online o in presenza presso i propri comuni di appartenenza
- Visione di contenuti multimediali e pellicole cinematografiche

4. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

- Mappe concettuali
- Materiali suppletivi
- Brani di approfondimento

5. SCELTE DIDATTICHE e METODOLOGIE PRIVILEGIATE IN PRESENZA E IN DAD

La metodologia perseguita è stata improntata primariamente alle lezioni frontali. In corsa sono stati avanzati dei dibattiti in classe su eventi e temi che hanno inciso sulla nostra storia comunitaria e non solo. Attraverso l'uso della piattaforma ISL Online, l'insegnante ha dato vita a diapositive raffigurati immagini e filmati e che hanno reso la lezione più partecipata

6. SUSSIDI UTILIZZATI E CANALI DI COMUNICAZIONE UTILIZZATI PER LA DAD

Libri di testo: Gli snodi della storia: il novecento e il mondo attuale di G. Borgognone e D. Carpanetto, Pearson-Paravia, Vol.3. Materiali integrativi realizzati dall'insegnante. Edmodo e posta elettronica per le comunicazioni.

7. VERIFICA E VALUTAZIONE

Prioritariamente le verifiche si sono basate su interrogazioni orali; successivamente prove scritte strutturate e non strutturate. In itinere, i discenti, hanno svolto test e questionari, creati dal docente, da Google moduli, Edmodo, Classroom e che sono serviti per sondare il livello di preparazione in periodi di studio intensivi e distensivi

9. MODALITÀ DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

- ricevimenti settimanali su richiesta delle famiglie e con appuntamento;
- comunicazioni telefoniche o per email

Data 24/04/2022

Il/la docente

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER ECONOMIA POLITICA

V ITE-SIA POMERIDIANO

ISTITUTO: PLATONE

ANNO SCOLASTICO: 2021/2022

INDIRIZZO: Via Alessandro Bono, 31- 90143

CLASSE: V ITE-SIA pomeridiano

DISCIPLINA: **Economia politica**

DOCENTE: Salvatore Sarracco

QUADRO ORARIO (N. ore settimanali nella classe): 2 ore

1. FINALITÀ DEL PERCORSO DIDATTICO

La programmazione, per l'anno corrente, di economia politica mira a far riconoscere e ad interpretare l'azione del soggetto pubblico nel sistema economico, cogliendone gli obiettivi prefissati, comprendendo

le ripercussioni di natura economica, sociale e politica che conseguono a determinate scelte di politica economica; punta, altresì, a far comprendere la funzione svolta dal soggetto pubblico a favore delle imprese e dell'economia di mercato.

Ulteriori finalità del percorso indicato sono: saper distinguere i tipi di spesa pubblica in relazione a vari criteri; cogliere gli effetti di una determinata spesa pubblica a livello economico e sociale; comprendere le linee essenziali del sistema previdenziale, assistenziale e sanitario italiano; saper distinguere i diversi tipi di entrate pubbliche; distinguere i diversi tipi di imposta, cogliendo peculiarità e conseguenze in ambito economico e sociale; conoscere i principi giuridici delle imposte; riconoscere gli obblighi tributari a carico dei contribuenti e gli strumenti a disposizione dell'amministrazione finanziaria per controllare e accertare i soggetti passivi.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA E PERCORSO EVOLUTIVO

La classe, fin dai primi giorni, non ha evidenziato problemi di adattamento alla vita scolastica e ha acquisito, con gradualità, i tempi e le modalità di lavoro. Trattasi comunque di un corso di lezioni in modalità d.d.i. (didattica digitale integrata), pur tuttavia l'interazione occorsa non ha risentito della mancanza della contestuale presenza fisica di docente e alunni.

Buoni sono stati i livelli di partecipazione e di curiosità cognitiva degli alunni, che hanno affrontato con interesse ogni attività. Dal punto di vista disciplinare la classe ha saputo, in generale, seguire le norme che regolano la vita scolastica; si è mostrata, inoltre, disponibile alle iniziative, rispettando le consegne e curando l'efficienza dei materiali.

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI RIGUARDANTI I REQUISITI INIZIALI

- ☐ griglie, questionari conoscitivi, test socio-metrici
- ☒ tecniche di osservazione
- ☐ colloqui con gli alunni
- ☒ colloqui con le famiglie
- ☐ colloqui con gli insegnanti della scuola secondaria di I grado

LIVELLI INIZIALI DI PROFITTO

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO	LIVELLO BASSO (voti inferiori alla sufficienza)	LIVELLO MEDIO (voti 6-7)	LIVELLO ALTO (voti 8-9-10)
Economia politica	N. Alunni..... (%)..... N. Alunni..... (%).....	N. Alunni..... (%).....**30**.....	N. Alunni..... (%).....**70**.....

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE: STORICO-SOCIALE

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; Analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	Ricercare e analizzare rapporti, previsioni e studi economici di settore; Riconoscere il tipo di politiche economico-finanziarie poste in essere per la *governance* di un settore o di un intero Paese; Riconoscere il ruolo del Bilancio dello Stato come strumento di politica economica; Analizzare le imposte e le tasse A carico delle imprese.	Strumenti e funzioni di politica economica; Bilancio dello Stato; Sistema tributario italiano; Finanza locale e bilancio degli enti locali; Processo di determinazione del reddito contabile, fiscale e imponibile; Varietà e lo sviluppo storico delle forme economico-sociali, istituzionali, attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto.

4. CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Settembre - Ottobre:

- La presenza del soggetto pubblico nel sistema economico
- Le funzioni del soggetto pubblico nel sistema economico
- L'intervento pubblico diretto e la regolamentazione del mercato
- La politica economica (teorie normative e teorie positive)
- Gli obiettivi della politica economica

Novembre - Dicembre:

- Il fenomeno della spesa pubblica
- La spesa sociale
- Il Welfare state
- I modelli e l'econometria
- Le entrate pubbliche
- Le imposte

Gennaio - Febbraio:

- Il bilancio dello Stato
- Struttura e gestione del bilancio
- Gli altri documenti previsti dalla finanza pubblica
- Storia della finanza locale e del federalismo fiscale
- Il bilancio dell'Unione europea
- L'evoluzione del sistema tributario italiano
- I collegamenti tra i bilanci elaborati dai diversi livelli di governo

- L'equilibrio dei conti pubblici
- L'obbligo del pareggio di bilancio in Costituzione

Marzo - Aprile:

- L'imposta sul reddito delle persone fisiche
- L'Ires e la tassazione del reddito d'impresa
- Le imposte indirette
- L'imposta sul valore aggiunto
- Le principali imposte regionali e locali
- Calcolo dell'imposta unica comunale

Maggio: Inizio del percorso di ripasso in vista dell'esame di Stato

5. METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

APPRENDIMENTO COOPERATIVO. L'apprendimento cooperativo è un metodo didattico-educativo di apprendimento costituito dalla cooperazione fra gli studenti, ciascuno dei quali mette a disposizione del gruppo il suo sapere e le sue competenze.
Apprendere in gruppo si rivela molto efficace non solo sul piano cognitivo, ma anche per quanto riguarda l'attivazione dei positivi processi socio-relazionali, ciascun componente, infatti, accresce la propria autostima, si responsabilizza nei processi di apprendimento, cresce nelle abilità sociali, imparando a cooperare per il conseguimento di un obiettivo comune. A seconda dell'attività da svolgere, il docente può creare lui stesso i gruppi, che potranno essere di livello, di compito, elettivi, misti, oppure lasciare gli studenti liberi di unirsi in gruppo.

METODO EURISTICO. L'euristica è l'arte della ricerca, cioè quella branca della scienza che si occupa di scoprire i fatti, ciò che succede. In pedagogia il metodo euristico è anche conosciuto come il metodo della scoperta e consiste nel condurre gradualmente l'alunno a scoprire da solo ciò che si desidera egli conosca mediante un costante ed attivo suo coinvolgimento nei percorsi di ricerca e d'interpretazione. Così operando, l'alunno padroneggia le conoscenze acquisite ed è in grado di utilizzarle nelle fasi di apprendimento successivo.

LEZIONE FRONTALE. Metodologia da privilegiare quando la finalità del momento formativo è costituita dalla trasmissione di concetti, informazioni e schemi interpretativi. Le lezioni frontali in aula possono essere impiegate per l'acquisizione delle conoscenze teoriche mediante uno stile di apprendimento basato su modelli. Sono quindi in generale uno strumento suggerito nei casi in cui i partecipanti all'attività formativa siano sprovvisti di elementi conoscitivi rispetto al contenuto trattato.

6. STRUMENTI DIDATTICI ADOPERATI

a) Testo adottato: "Economia e finanza pubblica" di Rosa Maria Vinci Orlando – Ed. Tramontana

b) Sussidi didattici o testi di approfondimento: Computer, quotidiani, riviste specializzate, articoli, laboratori.

c) Altro: Piattaforme digitali come Isl online ed Edmodo

7. STRUMENTI DIDATTICI ADOPERATI

d) Testo adottato: "Economia e finanza pubblica" di Rosa Maria Vinci Orlando – Ed. Tramontana

e) Sussidi didattici o testi di approfondimento: Computer, quotidiani, riviste specializzate, articoli, laboratori.

f) Altro: Piattaforme digitali come Isl online ed Edmodo

8. MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte due verifiche scritte nel primo quadrimestre, mentre, per il secondo quadrimestre, si è optato per una verifica scritta e due verifiche orali.

Docente: Salvatore Sarracco

Relazione finale: Economia politica

Classe: V ITE SIA (corso pomeridiano)

La classe quinta ITE SIA (corso pomeridiano) assegnatami quest'anno, è un contesto didattico formato da alunni, in gran parte lavoratori che, seppur in età non più scolare, a vario titolo si sono impegnati per conseguire questo importante traguardo formativo.

È una classe che presenta un ventaglio eterogeneo di personalità vivaci e dinamiche, da un lato, ma anche di caratteri riservati dall'altro; nel complesso, tuttavia, è un gruppo di studenti che ha seguito e continua a seguire, con dedizione, lo svolgimento della programmazione annuale prevista per la disciplina in questione, specie in un anno come quello finale dove l'approccio deve essere più che mai analitico.

Le lezioni, durante il corso dell'anno, sono state realizzate in modalità d.d.i. (didattica digitale integrata) su una piattaforma all'uopo dedicata (Isl online), registrandosi sempre la frequenza copiosa degli studenti.

Il rendimento, dal punto di vista strettamente didattico presentava, nel primo quadrimestre, talune carenze che, con l'avvio del secondo quadrimestre, hanno iniziato via via a mutare in progressive responsabilizzazioni, vista anche la prossimità dell'esame di Stato sicché, sul piano dell'apprendimento determinatosi nel corso del tempo, si è distinto un gruppo di studenti che ha raggiunto livelli più che discreti, a fronte di un altro gruppo che, pur non raggiungendo i profili del primo, si è tuttavia assestato nell'area della piena sufficienza.

La metodologia didattica progettata a inizio anno si è dispiegata attraverso supporti quali l'adottato libro di testo, i quotidiani economici, le riviste specializzate e software specifici di settore. I compiti poi assegnati, attraverso le piattaforme digitali, sono stati inviati dagli stessi studenti alla mia *email* o tramite le piattaforme di cui sopra.

Con precipuo riferimento, invece, alla programmazione e ai temi finora affrontati, siamo partiti inizialmente con lo studio delle teorie istituzionali di livello macroeconomico e di supporto alle scelte governative, si è proseguito successivamente con l'intervento pubblico in economia, le sue tipologie, la politica fiscale, la politica monetaria, la stabilizzazione, le politiche e i vincoli europei, il sistema delle spese pubbliche e quello delle entrate pubbliche.

Nella seconda parte del nostro *iter* si è passati all'analisi del tributo, dei suoi elementi costitutivi, continuando poi con la finanza pubblica, la finanza locale, il federalismo fiscale,

Il bilancio nazionale, i bilanci degli enti territoriali e le politiche di redistribuzione del reddito nazionale.

Infine, nella terza e ultima parte del percorso si è andata delineandosi l'analisi relativa al sistema impositivo italiano, con il relativo *excursus* sulla storia nel nostro paese, i sistemi applicativi, le teorie economiche di riferimento, le forme di equità, gli effetti microeconomici e macroeconomici dell'imposizione, nonché gli specifici *focus* sulle diverse tipologie d'imposta quali Irpef, Ires, Iva, etc.

V'è da aggiungere, inoltre, che diversi percorsi di recupero sono stati attuati nel corso dell'anno, al fine di uniformare le progressive tappe di sviluppo conoscitivo della materia *de qua* da parte degli studenti.

Con riferimento, poi, alla calendarizzazione delle lezioni, va riferito che queste sono state collocate, ad inizio anno, nella prima e nella seconda ora del lunedì (corso pomeridiano) e la riformulazione dell'orario, occorsa a seguito di necessità organizzative dell'Istituto non ha comportato, almeno per questa materia, un ricollocamento delle lezioni in altra fascia oraria.

Non da ultimo, dal punto di vista strettamente valutativo, le verifiche (scritte ed orali) effettuate hanno evidenziato il raggiungimento, in via generale, di risultati rispondenti alle ordinarie prerogative di una classe che frequenta il quinto anno e che si appresta a cimentarsi in una prova oggettivamente importante come l'esame di Stato.

Le marginali defezioni che ancora residuano in un esiguo numero di studenti, ritengo possano risolversi grazie a un percorso di ripasso, comprensivo di 8 lezioni, all'interno del quale sto operando una selezione di argomenti in vista dell'esame, anche in considerazione della precipua importanza che la materia Economia politica riveste all'interno di quest'ultimo.

Docente: Salvatore Sarracco

INFORMATICA

CLASSE V ITE SIA sez. D

ANNO SCOLASTICO: 2021/2022

DOCENTE: RICCARDO BIONDO

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Fondamenti

- Logica binaria

- Architettura di un elaboratore:
- Hardware
- Macchina di Von Neumann
- Periferiche I/O
- Software
- SO
- Programmi gestionali

Reti di computer

- Tipi e topologie di reti informatiche
- La pila ISO/OSI e modello TCP/IP
- I dispositivi di rete
- Gli indirizzi IP
- I protocolli e il routing
- La rete Internet e l'architettura del WEB
- I domini e registrazione di un sito
- DNS
- DHCP
- Sicurezza informatica
- VPN
- Social Media

Cloud Computing

- Data center virtuali
- Vantaggi e svantaggi

Linguaggio HTML

- La sintassi HTML
- L'intestazione di un documento
- Il corpo del documento
- I tag
- I paragrafi e la formattazione del testo
- La definizione del carattere
- Le immagini
- Gli elenchi

Base di dati

- Gli archivi e la loro gestione

- DBMS e la struttura di una base di dati
- Livello concettuale e schema E-R
- Entità, relazioni ed attributi
- Livello logico
- Le query: inserimento, cancellazione e modifica dei dati

PROF. RICCARDO BIONDO

INFORMATICA - RELAZIONE FINALE

CLASSE V ITE SIA sez. D

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

DOCENTE: RICCARDO BIONDO

La classe è composta da un gruppo molto variegato, non solo per provenienza geografica ed età anagrafica ma, soprattutto, per la forte disomogeneità dei livelli di conoscenza e delle competenze informatiche. Si tratta infatti di discenti per lo più fuori sede, spesso lavoratori full time che seguono in modalità FAD. Tuttavia, elemento comune a tutti i discenti è la forte volontà di voler concludere un percorso di studi, malgrado gli impegni lavorativi e familiari, che per le più svariate ragioni è stato rimandato fino a questo momento. Sin dalle prime lezioni, infatti, la maggior parte di loro ha mostrato interesse e partecipazione per gli argomenti trattati, che sono stati presentati, sempre, con esempi e richiami alla vita lavorativa e quotidiana di ognuno per renderli più facilmente comprensibili anche a chi presentava incertezze e fragilità nella preparazione di base.

A inizio anno scolastico, ho deciso di trattare anche argomenti basilari per la disciplina informatica, per colmare le lacune di alcuni, per poi approfondire maggiormente gli argomenti che ho ritenuto essere più idonei a sollecitare la curiosità degli studenti ed attrarre il loro interesse, raggiungendo gli obiettivi prefissati in maniera soddisfacente. La valutazione generale, che è avvenuta prevalentemente tramite verifiche orali mediante la piattaforma online in videoconferenza sincrona e verifiche scritte, è stata sempre orientata alla valorizzazione dei progressi degli studenti e alla messa in risalto delle qualità personali e dell'impegno dimostrato da ciascuno.

I livelli raggiunti dalla classe risultano mediamente sufficienti in termini di conoscenze, di competenze e capacità. Solo nell'ambito della progettazione di un DB si riscontrano, in alcuni casi, poca autonomia ed una certa difficoltà nell'approccio alla risoluzione del quesito.

La frequenza alle lezioni è stata assidua per buona parte degli studenti, mentre discontinua e saltuaria per una parte minore.

Dal punto di vista comportamentale, si è instaurato un clima sereno e la classe ha rispettato con scrupolo le norme basilari di buona educazione, mantenendo un contegno sempre impeccabile.

PROF. RICCARDO BIONDO

CLASSE:
V ITE SIA

INSEGNANTE:
MARIA IACOPELLI

MATERIA D'INSEGNAMENTO:
ECONOMIA AZIENDALE

PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE SVOLTO A.S. 2021/2022

MODULI SVOLTI:

Aspetti economico aziendali: Assestamenti di fine esercizio (scritture complementari e di integrazione, scritture di rettifiche e di ammortamento), il bilancio d'esercizio, lo Stato patrimoniale, il Conto economico, cenni Nota integrativa.

Le analisi di bilancio per indici: riclassificazione finanziaria dello Stato patrimoniale, la rielaborazione del conto economico a valore aggiunto, l'analisi della struttura patrimoniale, l'analisi della situazione finanziaria, l'analisi della situazione economica.

Le imposte sul reddito d'impresa: il reddito fiscale, l'IRES e l'IRAP.
La pianificazione strategica e il sistema di programmazione: la break-even analysis, la gestione strategica d'impresa, la definizione degli obiettivi e l'analisi dell'ambiente , la formulazione e la realizzazione del piano strategico, il modello strategico di Porter.

Politiche di mercato e piani di marketing: il marketing, gli elementi del marketing , l'analisi economico-reddituale nel piano di marketing , il Guerrilla Marketing.

L'utilizzo di risorse finanziarie in prospettiva strategica: il fabbisogno finanziario e la sua copertura

Rendicontazione sociale e ambientale: la responsabilità sociale dell'impresa e la creazione di valore condiviso, la comunicazione della responsabilità sociale e ambientale d'impresa, cenni sul bilancio sociale e ambientale d'impresa.

Palermo, 2 Maggio 2022

La docente

Maria Iacopelli

Relazione finale ECONOMIA AZIENDALE 2021/22

CLASSE:
V ITE SIA

INSEGNANTE:
MARIA IACOPELLI

MATERIA D'INSEGNAMENTO:
ECONOMIA AZIENDALE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe quinta è formata da 22 alunni.
Il primo periodo dell'anno scolastico è stato dedicato alla conoscenza degli alunni e a un ripasso generale degli argomenti degli anni precedenti.
La classe, interessata alla conoscenza della mia disciplina, si è distinta per interesse alle mie lezioni, rispetto per l'insegnante, partecipazione alle attività intraprese durante le ore di lezione, miglioramento del metodo di studio.

Trattandosi di un corso serale con alunni lavoratori, lo svolgimento dell'attività didattica non ha rispettato del tutto la programmazione generale. Tutti gli alunni, infatti, non hanno avuto un percorso scolastico regolare e molti hanno ripreso gli studi dopo tanti anni di fermo.
Alla luce, infatti, delle profonde lacune riscontrate tra gli alunni è stata necessaria una riformulazione e ridimensionamento del programma, poiché è stato necessario prima aiutare i ragazzi a trovare un metodo di studio corretto e poi a sviluppare un pensiero logico adatto alla materia in questione.
In particolare, l'obiettivo principale è stato quello di migliorare la loro capacità logiche, di analisi e di sintesi e di esercitare il ragionamento sia deduttivo che induttivo. Nel corso dell'anno si è cercato di far ragionare gli studenti in maniera trasversale e interdisciplinare, soprattutto con la matematica e l'informatica. Altri obiettivi del corso, infatti, sono stati quelli di affrontare la realtà e i problemi

inerenti ad essa, con ottica critica al fine di analizzarla, interpretarla e sistematizzarla in modelli, utilizzando le tecniche acquisite e utilizzando un linguaggio tecnico appropriato.

Oggetto di valutazione sono stati i tempi e il modo di apprendimento, tenuto conto delle condizioni di partenza. Le verifiche sono state effettuate attraverso interrogazioni e prove scritte (test con esercizi da svolgere).
I metodi utilizzati sono state le lezioni frontali e dialogate, utilizzando continui collegamenti con la matematica applicata e riferimenti a casi aziendali.

Con riferimento al profitto e alla valutazione, all'interno del gruppo classe si possono individuare due fasce di livello: alunni che hanno raggiunto gli obiettivi in maniera sufficiente e alunni che hanno raggiunto una sufficienza stentata ma che sono stati ammessi per l'impegno e la costante attenzione.

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI e PROFITTO

In riferimento alla programmazione iniziale gli obiettivi fissati si sono dimostrati aderenti alla situazione iniziale della classe e nonostante un ridimensionamento del programma rispetto a quanto programmato a inizio anno, gli obiettivi sono stati completamente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione.

In merito alle competenze in chiave di cittadinanza, questi sono stati pienamente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione.

Il profitto medio della classe, tenendo conto dei livelli di partenza e delle difficoltà oggettive iniziali, è stato: soddisfacente e corrispondente alle aspettative.

I fattori che hanno prevalentemente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati: l'applicazione, l'interesse per la materia e i rapporti interpersonali.

3. PROGRAMMA

In relazione **all'organizzazione** complessiva, i fattori che hanno prevalentemente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento del programma sono stati: le presenze del docente, le risorse strutturali della scuola, la continuità didattica, la formulazione dell'orario.

In particolare, in relazione alla **disciplina e alle scelte didattiche,** i fattori che hanno in modo prevalente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati: le caratteristiche proprie della disciplina, il tempo disponibile, la programmazione di contenuti in relazione alla realtà della classe e la pianificazione dei tempi.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

In relazione agli interventi di recupero e di approfondimento, sono state dedicate delle lezioni apposite per il recupero (per alcuni alunni) e l'approfondimento (per gli altri alunni) di alcuni argomenti particolarmente complessi.

SCELTE DIDATTICHE e METODOLOGIE PRIVILEGIATE IN PRESENZA E IN DAD

Le strategie di apprendimento per gestire la disomogeneità della classe e coinvolgere tutti gli alunni sono stati la scelta di lezioni impostate in modo schematico con riassunti e l'utilizzo di parole chiavi,

il riferimento a casi reali e il pieno coinvolgimento degli alunni attraverso lavori di gruppo ed esercitazioni.

SUSSIDI UTILIZZATI E CANALI DI COMUNICAZIONE UTILIZZATI PER LA DAD

Sono stati utilizzati i seguenti sussidi: libri di testo, manuali, diapositive di lavori realizzati in power point.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:
interrogazioni orali (circa 20 ore a quadrimestre)

prove scritte e/o scritto grafiche (tre compiti a quadrimestre ed esercitazioni in classe)

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

La comunicazione con le famiglie si è realizzata con le seguenti modalità:

ricevimenti periodici

Data: *2 Maggio 2022*

La docente

Maria Iacopelli

Relazione finale MATEMATICA | 2021/22

CLASSE:
V ITE SIA

INSEGNANTE:
MARIA IACOPELLI

MATERIA D'INSEGNAMENTO:
MATEMATICA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe quinta è formata da 22 alunni.
Il primo periodo dell'anno scolastico è stato dedicato alla conoscenza degli alunni e a un ripasso generale degli argomenti degli anni precedenti.
La classe, interessata alla conoscenza della mia disciplina, si è distinta per interesse alle mie lezioni, rispetto per l'insegnante, partecipazione alle attività intraprese durante le ore di lezione, miglioramento del metodo di studio.

Trattandosi di un corso serale con alunni lavoratori, lo svolgimento dell'attività didattica non ha rispettato del tutto la programmazione generale. Tutti gli alunni, infatti, non hanno avuto un percorso scolastico regolare e molti hanno ripreso gli studi dopo tanti anni di fermo.
Alla luce, infatti, delle profonde lacune riscontrate tra gli alunni è stata necessaria una riformulazione e ridimensionamento del programma, poiché è stato necessario prima aiutare i ragazzi a trovare un metodo di studio corretto e poi a sviluppare un pensiero logico adatto alla materia in questione.
In particolare, l'obiettivo principale è stato quello di migliorare la loro capacità logiche, di analisi e di sintesi e di esercitare il ragionamento sia deduttivo che induttivo. Nel corso dell'anno si è cercato di far ragionare gli studenti in maniera trasversale e interdisciplinare, soprattutto con l'economia aziendale e l'informatica. Altri obiettivi del corso, infatti, sono stati quelli di affrontare la realtà e i problemi inerenti ad essa, con ottica logico- matematica, al fine di analizzarla, interpretarla e sistematizzarla in modelli, utilizzando le tecniche acquisite e utilizzando un linguaggio tecnico appropriato.

Oggetto di valutazione sono stati i tempi e il modo di apprendimento, tenuto conto delle condizioni di partenza. Le verifiche sono state effettuate attraverso interrogazioni e prove scritte (test con esercizi da svolgere).
I metodi utilizzati sono state le lezioni frontali e dialogate, utilizzando continui collegamenti con l'economia aziendale

Con riferimento al profitto e alla valutazione, all'interno del gruppo classe si possono individuare due fasce di livello: alunni che hanno raggiunto gli obiettivi in maniera sufficiente e alunni che hanno raggiunto una sufficienza stentata ma che sono stati ammessi per l'impegno e la costante attenzione.

OBIETTIVI RAGGIUNTI e PROFITTO

In riferimento alla programmazione iniziale gli obiettivi fissati si sono dimostrati aderenti alla situazione iniziale della classe e nonostante un ridimensionamento del programma rispetto a quanto programmato a inizio anno, gli obiettivi sono stati completamente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione.

In merito alle competenze in chiave di cittadinanza, questi sono stati pienamente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione.

Il profitto medio della classe, tenendo conto dei livelli di partenza e delle difficoltà oggettive iniziali, è stato: soddisfacente e corrispondente alle aspettative.

I fattori che hanno prevalentemente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati: l'applicazione, l'interesse per la materia e i rapporti interpersonali.

In relazione all'organizzazione complessiva, i fattori che hanno prevalentemente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento del programma sono stati: le presenze del docente, le risorse strutturali della scuola, la continuità didattica, la formulazione dell'orario.

In particolare, in relazione alla disciplina e alle scelte didattiche, i fattori che hanno in modo prevalente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati: le caratteristiche proprie della disciplina, il tempo disponibile, la programmazione di contenuti in relazione alla realtà della classe e la pianificazione dei tempi.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

In relazione agli interventi di recupero e di approfondimento, sono state dedicate delle lezioni apposite per il recupero (per alcuni alunni) e l'approfondimento (per gli altri alunni) di alcuni argomenti particolarmente complessi.

SCELTE DIDATTICHE e METODOLOGIE PRIVILEGIATE IN PRESENZA E IN DAD

Le strategie di apprendimento per gestire la disomogeneità della classe e coinvolgere tutti gli alunni sono stati la scelta di lezioni impostate in modo schematico e con varie esercitazioni, i collegamenti con argomenti di economia aziendale e il pieno coinvolgimento degli alunni attraverso lavori di gruppo.

SUSSIDI UTILIZZATI E CANALI DI COMUNICAZIONE UTILIZZATI PER LA DAD

Sono stati utilizzati i seguenti sussidi: libri di testo, manuali, diapositive di lavori realizzati in power point.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:

- ✓ interrogazioni orali (circa 20 ore a quadrimestre)
- ✓ prove scritte e/o scritto grafiche (tre compiti a quadrimestre ed esercitazioni in classe)

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

La comunicazione con le famiglie si è realizzata con le seguenti modalità:

- ricevimenti periodici

Data: *2 Maggio 2022* La docente

Maria Iacopelli

CLASSE:
V ITE SIA

INSEGNANTE:
MARIA IACOPELLI

MATERIA D'INSEGNAMENTO:
MATEMATICA

PROGRAMMA DI MATEMATICA SVOLTO - A.S. 2021/2022

MODULI SVOLTI:

EQUAZIONI DI PRIMO GRADO. Equazioni con una incognita. Equazioni impossibili, determinate e indeterminate. Equazioni intere o frazionarie, numeriche o letterali. Principi di equivalenze delle equazioni. Risoluzione di un'equazione di primo grado numeriche intere. Risoluzione di un'equazione di primo grado numerica fratta. La condizione di esistenza

DISEQUAZIONI DI PRIMO GRADO. Disequazioni con una incognita. Le disequazioni e le loro proprietà. Gli intervalli. Le disequazioni equivalenti. Lo studio del segno di un prodotto. Risoluzione grafica di una disequazione di primo grado.

EQUAZIONI E DISEQUAZIONI DI SECONDO GRADO. Equazioni di secondo grado intere. Equazioni di secondo grado pure e spurie. Risoluzione di equazioni complete di secondo grado. Risoluzione di disequazioni di secondo grado e disequazioni fratte. Interpretazione grafica delle disequazioni di secondo grado.

CENNI PIANO CARTESIANO. Coordinate nel piano. Rette nel piano cartesiano.

ECONOMIA E FUNZIONE DI UNA VARIABILE. Funzione di domanda, Elasticità, Funzione dell'offerta, prezzo di equilibrio, funzione del costo, funzione del ricavo e funzione del profitto. Il break even point.

LA RICERCA OPERATIVA E LE SUE FASI.

CENNI STATISTICA. Elementi di statistica. L'ISTAT e le principali indagini condotte.

Palermo, 6 Maggio 2022

La docente

Maria Iacopelli

RELAZIONE FINALE

ISTITUTO PARITARIO **"PLATONE"** ANNO SCOLASTICO : **2021/2022**

INDIRIZZO: **SISTEMI INFORMATICI AZIENDALI**

CLASSE : **V SERALE** SEZIONE : **D**

DISCIPLINA : **DIRITTO**

DOCENTE : **PROFESSORESSA ANGELA BONO**

QUADRO ORARIO (N. ore settimanali nella classe): **2 ore**

Le discipline dell'area giuridico-economica hanno la finalità di contribuire alla formazione di una figura flessibile di esperto del settore aziendale, capace di utilizzare conoscenze e metodologie operative e di sapersi adeguare rapidamente ed attivamente ai nuovi scenari che si prospettano nel mercato del lavoro.

Quindi, tali materie consentono l'acquisizione di conoscenze e di strumenti tecnico-operativi la cui padronanza d'impiego è fondamentale per affrontare e risolvere gli specifici problemi che si presentano nella gestione di un'azienda.

Il Diritto concorre anche nel V anno SIA ad apprendere il sistema di valori ispirati ai nostri principi costituzionali per formare una solida base comportamentale civile e sociale, nazionale ed europea/internazionale.

Pertanto, la finalità didattica di tale disciplina ambisce nel trasmettere la conoscenza della regolamentazione giuridica nella realtà politica, sociale ed economica odierna, secondo quadri di riferimento formali ed organizzativi che permettono di capire le interrelazioni tra i soggetti giuridici che intervengono nello sviluppo sociale e territoriale. Lo studio del Diritto, infatti, mira a fornire agli allievi la capacità di saper contestualizzare la Costituzione individuando il periodo storico nel quale essa è stata redatta; attualizzare il testo costituzionale individuando la corrispondenza o meno ai problemi di oggi; riconoscere il valore dei diritti di libertà sanciti e garantiti dalla Costituzione , comprendono il ruolo del Parlamento nel sistema costituzionale italiano. Infine, l'obiettivo della materia è far comprendere e valutare i rapporti che intercorrono tra gli organi costituzionali sia nazionali che all'interno della Comunità Europea in modo da valutare i problemi interpretativi e sistematici dei vari ordinamenti nazionali e internazionali in una prospettiva di crescita culturale e professionale.

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE :

La classe serale è composta da ventidue alunni, tutte persone adulte, lavoratori, che hanno seguito, nel corso dell'anno, le lezioni della materia di Diritto in modalità FAD.

Lo studio di tale materia si è articolato in 2 ore settimanali il giorno del venerdì.

Tutti gli studenti sono stati predisposti nei confronti della materia mostrando uno spiccato interesse con domande specifiche durante le lezioni per apprendere anche gli sviluppi politici e sociali di questo importante periodo storico.

L' attività didattica della scrivente insegnante è iniziata in questa classe con l'inizio del secondo quadrimestre, ma la classe ha dimostrato un buon livello e il programma trattato dalla collega era stato affrontato dalla classe in modo completo ed esaustivo.

Tutti gli studenti, inoltre, si sono dimostrati abbastanza disponibili nel seguire il mio programma e la mia metodologia di insegnamento, manifestando anche una partecipazione attiva, infatti, durante le spiegazioni molti di loro intervenivano con considerazioni personali e con domande pertinenti.

Inoltre, la maggior parte di loro, pur essendo lavoratori, non si sono sottratti agli impegni e tutti hanno concluso i compiti assegnati con relativa diligenza.

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA RAGGIUNTI

ASSE CULTURALE: **GIURIDICO-ECONOMICA**

In riferimento alla programmazione iniziale gli obiettivi fissati si sono dimostrati aderenti alla situazione iniziale della classe e in tutti i casi sono stati sufficientemente raggiunti, in altri completamente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione.

Competenze disciplinari *Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari*	1 .Cogliere l'importanza dell'inviolabilità dei diritti e della ragionevolezza della legge 2 : Individuare i limiti delle libertà garantite 3 Visionare gli articoli della prima parte della Costituzione e individuare i diritti fondamentali e i doveri assoluti.

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

I

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
1. Acquisizione degli aspetti fondamentali del nostro Sistema democratico e di garanzia costituzionale, delle norme che disciplinano l'Organizzazione dello Stato e degli Enti Locali, per quanto attiene la materia giuridica.	Linguaggio adeguato	1.I principi fondamentali con particolare riferimento all'uguaglianza , alla inviolabilità delle libertà e all'internazionalità • I diritti costituzionali • I doveri costituzionali • La democrazia diretta e il referendum .
2. La conoscenza del linguaggio giuridico - Capacità rielaborative.	2. Analisi e sintesi	2. L' Ordinamento Giuridico Italiano

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Il Cittadino e la Costituzione

- La nascita della Costituzione.

- I principi costituzionali.

- I principi della forma di Governo.

L'organizzazione Costituzionale

-Il Parlamento.

- Il Governo.

- I Giudici e la funzione giurisdizionale.

- Il Presidente della Repubblica.

- La Corte Costituzionale.

Il cittadino e l'amministrazione

- Il decentramento.

- Le autonomie locali.

Organismi internazionali

- La giustizia europea.
- Gli organi.

5.METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE:

Il metodo di studio che ho utilizzato per l'apprendimento del DIRITTO, si è articolato in diversi itinerari didattici: ricerca teorica diretta all'apprendimento dei principi generali della Costituzione Italiana e delle norme dell'Ordinamento Giuridico. Si tratta, quindi, di un apprendimento che permette l' approccio al mondo giuridico attraverso un metodo di insegnamento flessibile, utilizzando modalità e tecniche differenti: lezione interattiva, scoperta guidata, problem-solving, approccio sistemico; il tutto evidenziando le relazioni logiche, la dimensione storica, l'interazione fra fenomeni economici, giuridici, politici e sociali.

Pertanto, ho cercato di affiancare ad una impostazione tradizionale e teorica, improntata nelle spiegazioni delle lezioni direttamente dal loro libro di testo (il cui materiale viene fornito preventivamente alla lezione) una impostazione dinamica, favorendo una continua interazione tra docente e studenti, sulle interpretazioni personali degli argomenti trattati con dimostrazione di esempi pratici, effettuando riepiloghi all'inizio e alla fine di ogni unità didattica per verificare e consolidare l'apprendimento. Tutto attraverso la modalità didattica a distanza, nella piattaforma e-learning, durante le lezioni in diretta via streaming.

Inoltre, visto che ho ritenuto necessario adattare il metodo didattico in funzione delle finalità della disciplina e del percorso didattico da compiere con i ritmi e gli stili di apprendimento dei singoli allievi ; ho ritenuto opportuno creare una email dedicata solo alla classe, con invio del materiale didattico e delle schede sinottiche che sintetizzano la lezione, in modo da stimolare la partecipazione attiva e l'interesse degli studenti e facilitare la comprensione dei concetti teorici durante le lezioni in streaming, fornendo loro gli strumenti per una discussione anche durante la lezione.

MEZZI DIDATTICI

Testi adottati: Diritto (G. Zagrebelsky, G. Oberto, G. Stalla, G. Stucco)

Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento:
Costituzione Italiana e Riviste giuridiche, testi monografici, siti internet, documenti originali, articoli di giornale

MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO ADOTTATE

Il metodo di apprendimento a distanza richiede strumenti di valutazione maggiormente progressivi che consentano agli studenti di vedere l'apprendimento come un processo e di impiegare strategie di risoluzione dei problemi al fine di soddisfare o superare le aspettative per l'apprendimento stesso. Gli schemi e la griglia di valutazione, già condivisa all'inizio dell'anno con la classe, vengono impiegati per offrire agli studenti una comprensione migliore di ciò che viene valutato, dei criteri sui quali si basano i voti. Adesso, più che mai, se si mostra agli studenti in che modo viene valutato il loro lavoro a casa e che cosa ci si aspetta, le loro prestazioni risulteranno nettamente migliorate perché: gli studenti diventano dei giudici migliori della qualità del loro lavoro; gli studenti ricevono un riscontro maggiormente informativo sui punti di forza e sulle aree che richiedono un miglioramento; gli studenti sono consapevoli dei criteri da utilizzare quando forniscono un riscontro ai compagni; i criteri vengono determinati in termini specifici; la valutazione risulta più oggettiva e coerente; la quantità di tempo dedicata alla valutazione del lavoro degli studenti è ridotta; l'efficacia della didattica viene esaminata tramite più metodi; i progressi vengono misurati e documentati rispetto a dei punti di riferimento.

È opportuno precisare che in questa classe, per il primo quadrimestre, le verifiche non sono state da me eseguite, ma dal docente che ho sostituito nel secondo quadrimestre.

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
Prove scritte 4…… prove orali 4	N. verifiche sommative previste per il primo quadrimestre ed il secondo quadrimestre 2 verifiche scritte e 2 orali a quadrimestre ……
MODALITÀ DI RECUPERO	MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO
Recupero curricolare: Il recupero è stato effettuato in itinere durante le ore curriculari con attività di esercitazioni e di approfondimento sugli argomenti	Sintesi degli argomenti trattati in modo individuale • interazione proficua tra studente e docente • Lettura di riviste giuridiche specializzate nelle varie tematiche affrontate

COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE UTILIZZATE

1. IMPARARE AD IMPARARE:

Sono stati analizzati singolarmente il ruolo dei nostri organi costituzionali cogliendone il valore democratico

- Distinguendo la funzione legislativa, esecutiva e giudiziaria
- Facendo esempi di atti inerenti i poteri più alti dello Stato
- Distinguendo gli iter formativi delle leggi ordinarie e costituzionali
- Distinguendo le modalità elettive o di nomina dei diversi organi costituzionali

2. COLLEGAMENTI E RELAZIONI:

Sono stati Individuati i collegamenti tra la normativa e le decisioni politiche attuali degli Organi Istituzionali, inoltre in diretta abbiamo assistito alla creazione del Nuovo Governo e abbiamo ampiamente discusso sulle dinamiche parlamentari e politiche

3. ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:

Tutti gli alunni della classe nel secondo quadrimestre hanno conseguito un risultato sufficiente in relazione agli obiettivi sopraindicati, una sufficiente acquisizione degli aspetti fondamentali del nostro Sistema democratico e di garanzia costituzionale, delle norme che disciplinano l'Organizzazione dello Stato e degli Enti Locali, per quanto attiene la materia giuridica. La conoscenza è stata supportata da un accettabile linguaggio e da minime capacità rielaborative.

Molti di loro hanno raggiunto livelli più che buoni in quanto hanno approfondito, specie nelle interrogazioni orali, gli argomenti trattati.

COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

- COMUNICARE:

La capacità relazionale e comunicativa dello studente è stata oggetto di valutazione di tutte le discipline in particolare del diritto nel quale i discenti hanno imparato a contestualizzare la Costituzione attualizzando il testo costituzionale e individuando la corrispondenza ai problemi di oggi, comprendono il ruolo del Parlamento nel sistema costituzionale italiano

- COLLABORARE E PARTECIPARE:

E' stata valutata proficuamente la partecipazione attiva alle lezioni con domande pertinenti e la collaborazione tra la classe.

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

6. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:

L'obiettivo dello studio della materia è stato far comprendere e valutare i rapporti che intercorrono tra gli organi costituzionali sia nazionali che all'interno della Comunità Europea in modo da valutarne i problemi interpretativi e sistematici dei vari ordinamenti nazionali e internazionali in una prospettiva di crescita culturale e professionale.

Prof. Angela Bono

LINGUA INGLESE

Docente Lavinia Bono

Anno Scolastico 2021/2022

Classe: VD - ITE SIA - corso pomeridiano

RELAZIONE FINALE

La classe si presenta come un gruppo molto eterogeneo, composto da studenti provenienti da percorsi scolastici diversi, con bagagli culturali differenti e differenti obiettivi finali. Nello specifico, si tratta di discenti fuori sede, spesso lavoratori full-time che seguono in modalità DaD.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nella preparazione del programma, si è dovuto tenere conto di due importanti fattori che ne hanno influenzato la scelta: la forte disomogeneità dei livelli di conoscenza o preconoscenza della lingua e la quantità di ore a disposizione per indirizzo di studio. Pertanto è stato opportuno affrontare un ripasso delle fondamentali basi grammaticali della lingua che abbia dato e in taluni casi rispolverato le principali conoscenze di base calibrandolo di volta in volta sulla preparazione e partecipazione dei singoli. In questa fase di Ripasso, gli allievi hanno dimostrato partecipazione, affrontando di volta in volta gli esercizi assegnati, rispondendo alle interrogazioni e affrontando la verifica di dicembre con le giuste basi. Ciò detto, pur non potendo colmare le grosse lacune di taluni alunni nei confronti della disciplina, grazie alla formazione a distanza, con mezzi ideali ad affrontare la modalità DaD, si è riusciti a dare continuità nell'erogazione del servizio con una costante relazione docente-discente pronta a chiarire i dubbi relativi

alle suddette lacune. Sono stati inoltre evidenziati atteggiamenti di aiuto e cooperazione tra gli alunni e comprensione nei confronti degli alunni con più difficoltà. Premesso ciò, grazie a consolidati supporti informatici, la classe ha affrontato il programma con partecipazione e interesse. Le lezioni svolte in videoconferenza non sono state mai un mero ascolto passivo: i discenti hanno sempre partecipato attivamente con letture e traduzioni relative agli argomenti del programma, verifiche orali con domande inerenti agli argomenti affrontati, nonché continui feedback docente-alunno sulla corretta comprensione dei concetti. La frequenza alle lezioni è stata assidua per buona parte degli studenti, ciò a dimostrazione dell'interesse mostrato nei confronti della materia. Dal punto di vista comportamentale, la classe si è mostrata nel complesso sempre abbastanza educata e rispettosa nei confronti dell'insegnante.

OBIETTIVI RAGGIUNTI E PROFITTO

Durante le ore dedicate alla lingua inglese come docente ho cercato non solo di interessare e invogliare i discenti coinvolgendoli in prima persona, ma ho anche cercato di sviluppare in loro il pensiero critico atto così all'assimilazione profonda dei concetti che possono quindi essere così discussi con coscienza. Cosa resa possibile anche grazie a collegamenti multidisciplinari volti ad elaborare collegamenti con le macrotematiche in programma.
Dal punto di vista didattico la maggior parte della classe ha seguito attivamente e con interesse le lezioni, raggiungendo un livello più che sufficiente nella conoscenza della disciplina, nel raggiungimento degli obiettivi prefissati dal POF e nello sviluppo delle competenze in relazione alla conoscenza degli argomenti. Da evidenziare che una piccola parte ha raggiunto un livello che va ben oltre la sufficienza. Il profitto medio della classe, tenendo conto dei livelli di partenza e delle difficoltà oggettive iniziali, è stato soddisfacente e riconosco che in alcuni casi è andato ben oltre le aspettative. I fattori che hanno favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento delle lezioni sono stati anche un atteggiamento empatico mio e dei compagni nei confronti di taluni studenti che hanno riscontrato delle difficoltà nei confronti della lingua straniera. Tenendo conto della presenza di PDP in classe, questo non ha posto alcun problema nel raggiungimento degli obiettivi.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Il programma si è svolto regolarmente e in linea con gli obiettivi prefissati.

Business theory

Marketing and advertising

The role of marketing

Market research

Market segmentation

The four "P"

E- marketing

Advertising

Business organizations

Private and public enterprises

Sole trades

Partnerships

Limited companies

Cooperatives

The public sector

Multinationals

Franchising

Banking and finance

Bank services

E-banking

The Stock Exchange

The Green Economy

Culture

The UK system of government

The separation of powers

The UK parliament

The Crown

The government and the political parties

The USA government

The US Constitution

The separation of powers

The EU

System of government

the legislation of EU

How the EU is organized

The single European market

Brexit

Home and international trade

Import trade

Export trade

Visible and invisible trade

The balance of trade and the balance of payments

Trade restrictions

Customs within the EU

Customs with non-member countries

Grammar review

Simple present

Adverbs of frequency

Articles

Adjectives

Simple past: regular/ irregular verbs

Present perfect

Future forms: Will/to be going to/ present continuous/simple present

Ho letto e fatto leggere gli argomenti, cercando anche con domande mirate di attestare la comprensione del testo letto. Le strategie adottate sono risultate positivamente effettive, grazie alla lettura guidata, e la schematizzazione degli argomenti trattati con pieno coinvolgimento degli studenti.

SUSSIDI UTILIZZATI E CANALI DI COMUNICAZIONE UTILIZZATI PER LA DAD

Sono stati utilizzati i seguenti sussidi: libri di testo, materiale aggiuntivo in fotocopia, dispense grammaticali.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione finale complessiva della classe tiene conto dell'attività didattica effettivamente svolta in DaD, e segue i criteri e le modalità deliberate dal collegio dei docenti. Le abilità raggiunte nel complesso sono più che sufficienti da tutta la classe, con picchi di apprendimento, capacità espressive e partecipazione alle attività da parte degli alunni più brillanti. La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso interrogazioni orali e prove scritte.
Con le verifiche scritte svolte durante l'anno si sono visti i progressi dei singoli rispetto all'inizio dell'anno, soprattutto degli alunni con più lacune.

La docente Lavinia Bono

SCIENZE MOTORIE

Anno scolastico 2021/2022 - Prof. Vincenzo Castelli
Relazione Finale Classe V ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
SISTEMI INFORMATICI AZIENDALI
SEZ. D
La classe frequenta un corso pomeridiano in DAD. La classe si è mostrata molto eterogenea, per provenienza e per l'età dei frequentanti. Infatti la maggioranza degli studenti sono lavoratori più grandi con un percorso scolastico diverso tra di loro. Questo ha portato un ridimensionamento del programma secondo le esigenze degli alunni. Gli studenti hanno mostrato, con le relative differenze personali, un adeguato e maturo interesse per la disciplina e per le attività svolte. L'impegno e la frequenza sono stati regolari e il comportamento adeguato all'età. La classe ha portato a termine il percorso formativo previsto in tale disciplina, raggiungendo nel complesso, sufficienti livelli di conoscenze, competenze e capacità, seppur differenziati singolarmente dalle diverse potenzialità, dall'applicazione individuale e dalla propria esperienza. Lo svolgimento dell'attività didattica nell'arco dell'anno scolastico, nonostante l'emergenza COVID19, è stato regolare.

Finalità

A. La capacità di utilizzare le qualità condizionali adattandole alle diverse esperienze motorie ed ai vari contenuti tecnici;
B. Conoscere le metodologie di allenamento;
C. Un significativo miglioramento delle capacità coordinative in situazioni complesse;

D. Di conoscere almeno due giochi sportivi, conoscendo diverse competenze tecnico tattiche e di affrontare il confronto agonistico con etica corretta;
E. Di conoscere e di essere consapevole degli effetti positivi prodotti dall'attività fisica sugli apparati del proprio corpo;
F. Scoprire attività ludiche e sportive in contesti diversificati, non solo in palestra e sui campi di gioco, ma anche all'aperto, per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente naturale e di aver un comportamento responsabile verso il comune patrimonio ambientale per la sua tutela.

Approfondimenti teorici
• Contrazione muscolare
• Programmare e costruire una scheda di allenamento
• Il movimento umano: dal pensiero all'azione
• Sport di squadra
• Pliometria
Metodologia e strumenti
Le lezioni sono state realizzate attraverso la modalità della didattica a distanza, con delle video lezioni su piattaforma ISL-ONLINE, flipped classroom.
Mezzi utilizzati
Libro di riferimento "Educare al movimento – Marietti Scuola" e sussidi didattici o testi di approfondimento forniti dal docente.
Criteri e strumenti di valutazioni adattati
Sono state effettuate verifiche scritte (strutturate con domande a risposta multipla e aperta), e orali.
I criteri di valutazione tengono conto dei seguenti indicatori:
• Impegno e applicazione
• Partecipazione attiva alla lezione
• Accettazione delle regole, dei ruoli e dei compiti
• Acquisizione di conoscenze
• Conoscenza di un linguaggio tecnico - specifico
• Approfondimenti personali

Considerazioni Finali
Tutti gli alunni hanno acquisito e consolidato le finalità e gli obiettivi sopra elencati in modo soddisfacente.
La classe si è mostrata da un punto di vista didattico molto partecipe in modo costante durante l'anno scolastico.
Alcuni alunni hanno dimostrato di essere in grado di gestire ed esprimere in modo consapevole e maturo il proprio bagaglio personale. Nel complesso la classe si è mostrata molto attiva e curiosa per la parte teorica della materia.

Palermo

10 - 05 - 2022

Il Docente

Vincenzo Castelli

PROGRAMMA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE 5° V ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE SISTEMI INFORMATICI AZIENDALI
SEZ. D
ANNO SCOLASTICO 2021 - 2022
- Il movimento
- Il movimento: classificazione e definizione
- Apprendimento motorio
- Informazioni sensoriali

- Motricità e controllo motorio: sistemi percettivo, elaborativo, effettore e di controllo.
- Capacità motorie
- Binomio Capacità coordinative e condizionali
- Capacità condizionali: introduzione ed effetti dell'allenamento, adattamenti fisiologici
- Capacità coordinative: introduzione, effetti dell'allenamento e adattamenti fisiologici
- Anatomia umana: concetti generali
- Citologia e istologia
- Sistema scheletrico: morfologia e funzione delle ossa, scheletro assile, scheletro appendicolare
- Le articolazioni: descrizione e classificazione - mobilità articolare
- Sistema muscolare: composizione del muscolo, muscolo scheletrico, origine e inserzione dei muscoli, la contrazione muscolare e graduazione della forza
- Muscoli della fascia addominale, dell'arto superiore, dell'arto inferiore e della spalla
- Il sistema cardiocircolatorio: muscolo cardiaco, cuore, ciclo cardiaco, vene e arterie, piccola e grande circolazione
- Teoria e tattica degli Sport di Squadra (Calcio, Pallavolo, Pallacanestro, Pallamano)
- Principi di allenamento, teoria della supercompensazione

Palermo
10 - 05 - 2022

Il Docente
Vincenzo Castelli

ALLEGATO B

PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA DEL C.D.C.

ISTITUTO PARITARIO PLATONE

gestione ARRCA s.r.l.

Liceo Classico – Liceo Scientifico – Liceo Sc. Opz. Scienze Applicate
Liceo delle Scienze Umane – ITC Amm.ne Finanza e Marketing
ITC Sistemi inf. Aziendali – ITT Elettronica – ITT Informatica
(PAPC695504 – PAPS00500E – PAPMRG500C
PATD12500C – PATF02500T – PATFCO500Z)
Via Salvatore Bono, 31 - 90143 Palermo, 31
Tel.: 091/6251435 – E-mail: info@istitutoplatone.com

PROGRAMMAZIONE MODULI EDUCAZIONE CIVICA
PRIMO PERIODO DIDATTICO
A.S. 2021/2022

DOCENTE	Prof.ssa M. Accardi	DISCIPLINA	Italiano
DOCENTE	Prof.ssa L. Bono	DISCIPLINA	Inglese
DOCENTE	Prof. S. Sarracco	DISCIPLINA	Ec. Politica
DOCENTE	Prof.ssa A. Siragusa	DISCIPLINA	Diritto
CLASSE V I.T.E. S.I.A. SEZ. D			

TEMATICHE

L'ordinamento giuridico italiano;

L'unione Europea e le Organizzazioni internazionali;

Educazione alla legalità: testimoni della memoria;

Aspetti del cambiamento climatico nell'Agenda 2030;

Tutela dei beni culturali e ambientali.

OBIETTIVI

- Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte nazionale, europeo e mondiale.
- Comprendere l'importanza delle organizzazioni internazionali nel perseguire interessi comuni ai Paesi membri.

- Comprendere il principio dello sviluppo sostenibile e applicarlo all'ambiente in cui viviamo.

FINALITA'

- Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, i loro compiti e le loro funzioni essenziali.
- Perseguire in ogni contesto il principio di legalità proponendo principi e valori di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Compiere scelte di cittadinanza coerenti agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale artistico e ambientale.
- Prevenire il fenomeno della discriminazione e della violenza di genere attraverso attività d'informazione e di sensibilizzazione.

PIANIFICAZIONE CONTENUTI:		NUMERO ORE
CONTENUTI LEZIONE 1	Ordinam. Giur.: I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE.	2
CONTENUTI LEZIONE 2	Ordinam. Giur.: LA CITTADINANZA, MODALITÀ D'ACQUISTO.	1
CONTENUTI LEZIONE 3	Unione Europea: EUROPEAN UNION ORGANIZATION	2
CONTENUTI LEZIONE 4	Unione Europea (argomento 2)	1
CONTENUTI LEZIONE 5	Ed. alla legalità: LA LEGALITÀ ED IL CONTRASTO ALLE MAFIE.	2
CONTENUTI LEZIONE 6	Ed. alla legalità: I MARTIRI DELLA LOTTA ALLA MAFIA: ACCURSIO MIRAGLIA.	1
CONTENUTI LEZIONE 7	Aspetti del camb. Climatico: L'AGENDA 2030, IL PUNTO 13.	1
CONTENUTI LEZIONE 8	Aspetti del camb. Climatico: *BEFORE THE FLOOD*, DOCUMENTARIO.	2
CONTENUTI LEZIONE 9	Tutela beni culturali: I CONCETTI DI BENE CULTURALE E AMBIENTALE, TUTELA E CONSERVAZIONE	1
CONTENUTI LEZIONE 10		
TOTALE ORE		13

BIBLIOGRAFIA E FONTI	
MATERIALI	Manuali; Dispense; Video
TEMPI	Da Novembre a Gennaio
METODI	Lezioni frontali – Convegni -
VALUTAZIONE	

Palermo I Docenti

ISTITUTO PARITARIO PLATONE

gestione ARRCA s.r.l.

Liceo Classico – Liceo Scientifico – Liceo Sc. Opz. Scienze Applicate
Liceo delle Scienze Umane – ITC Amm.ne Finanza e Marketing
ITC Sistemi inf. Aziendali – ITT Elettronica – ITT Informatica
(PAPC695504 – PAPS00500E – PAPMRG500C
PATD12500C – PATF02500T – PATFCO500Z)
Via Salvatore Bono, 31 - 90143 Palermo, 31
Tel.: 091/6251435 – E-mail: info@istitutoplatone.com

PROGRAMMAZIONE MODULI EDUCAZIONE CIVICA
SECONDO PERIODO DIDATTICO
A.S. 2021/2022

DOCENTE	Prof.ssa M. Accardi	DISCIPLINA	Italiano
DOCENTE	Prof.ssa L. Bono	DISCIPLINA	Inglese
DOCENTE	Prof. S. Sarracco	DISCIPLINA	Ec. Politica
DOCENTE	Prof.ssa A. Siragusa	DISCIPLINA	Diritto
CLASSE V I.T.E. S.I.A. SEZ. D			

TEMATICHE

L'ordinamento giuridico italiano;

L'unione Europea e le Organizzazioni internazionali;

Educazione alla legalità: testimoni della memoria;

Aspetti del cambiamento climatico nell'Agenda 2030;

Tutela dei beni culturali e ambientali.

OBIETTIVI

- Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte nazionale, europeo e mondiale.
- Comprendere l'importanza delle organizzazioni internazionali nel perseguire interessi comuni ai Paesi membri.
- Comprendere il principio dello sviluppo sostenibile e applicarlo all'ambiente in cui viviamo.

FINALITA'

- Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, i loro compiti e le loro funzioni essenziali.
- Perseguire in ogni contesto il principio di legalità proponendo principi e valori di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Compiere scelte di cittadinanza coerenti agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale artistico e ambientale.
- Prevenire il fenomeno della discriminazione e della violenza di genere attraverso attività d'informazione e di sensibilizzazione.

PIANIFICAZIONE CONTENUTI:		NUMERO ORE
CONTENUTI LEZIONE 1	Ordinam. Giur.: ART. 11 DELLA COSTITUZIONE.	2
CONTENUTI LEZIONE 2	Ordinam. Giur.: IL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA.	2
CONTENUTI LEZIONE 3	Unione Europea: IL MERCATO UNICO	2
CONTENUTI LEZIONE 4	Unione Europea: ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI (UN; NATO; UNESCO; UNICEF; FAO; WHO)	2
CONTENUTI LEZIONE 5	Ed. alla legalità: MAURO ROSTAGNO, MARTIRE DELLA LOTTA ALLA MAFIA.	2
CONTENUTI LEZIONE 6	Ed. alla legalità: MARIO FRANCESE, MARTIRE DELLA LOTTA ALLA MAFIA.	2
CONTENUTI LEZIONE 7	Aspetti del camb. Climatico: L'IMPATTO AMBIENTALE DI ALCUNE ATTIVITÀ UMANE.	2
CONTENUTI LEZIONE	Aspetti del camb. Climatico: ALCUNI	2

8	MODI PER RIDURRE IL NOSTRO IMPATTO AMBIENTALE.	
CONTENUTI LEZIONE 9	Tutela beni culturali: CENNI NORMATIVI. L'UNESCO.	2
CONTENUTI LEZIONE 10	Tutela beni culturali: L'ITINERARIO ARABO-NORMANNO.	2
TOTALE ORE		20
BIBLIOGRAFIA E FONTI	Manuali scolastici, Video su YouTube, Disposizioni legislative, L'Agenda 2030	
MATERIALI	Manuali; Dispense; Video	
TEMPI	Da Marzo a Maggio	
METODI	Lezioni frontali in DDI – Convegni	
VALUTAZIONE	Interrogazioni orali	

Palermo, 03/03/2022

ALLEGATO C

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

FINALITÀ	OBBIETTIVI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO	Livello di acquisizione/voto
Conoscenza dei contenuti teorici	Conosce gli argomenti trattati in modo completo, consolidato e ben organizzato. Sa comprendere e discutere la loro importanza e apprezzare il valore riuscendo ad individuarle nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.	Avanzato 9-10
	Conosce gli argomenti trattati in modo consolidato e ben organizzato. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	Intermedio 7-8
	Conosce gli argomenti essenziali in modo abbastanza completo, con eventuale presenza di elementi ripetitivi e mnemonici	Base 6
	Conosce gli argomenti essenziali in modo incompleto, lacunoso e non consolidato e soltanto dietro sollecitazione del docente.	Livello base non raggiunto 4-5
Capacità di partecipare e di interagire in modo critico e attivo	Posto difronte una situazione nuova, è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	Avanzato 9-10
	In situazioni nuove capisce le ragioni degli altri ma, è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri.	Intermedio 7-8
	Tende a fare proprio il punto di vista degli altri e, posto in situazioni nuove, non sempre riesce ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	Base 6
	Tende a ignorare il punto di vista degli altri e, posto in situazioni nuove, riesce con grandi difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	Livello base non raggiunto 4-5
Capacità di cooperare e collaborare per lo sviluppo sostenibile	Sa condividere con gli altri azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dai compagni.	Avanzato 9-10
	Condivide con gli altri azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dai compagni.	Intermedio 7-8
	Condivide il lavoro con gli altri, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato	Base 6
	Non condivide il lavoro con gli altri, ha un atteggiamento non sempre collaborativo e non sempre si lascia coinvolgere dai ragazzi	Livello base non raggiunto 4-5
Capacità di utilizzare in modo attivo e responsabile le TIC	È in grado, in modo del tutto autonomo, di ricercare, gestire e valutare dati, informazioni e contenuti digitali; è abile a condividerli e a collaborare usando le tecnologie digitali: sa sviluppare contenuti digitali, consapevole delle norme che regolano il copyright e la tutela dei dati personali.	Avanzato 9-10
	È in grado, autonomamente, di ricercare, gestire e valutare dati, informazioni e contenuti digitali; è in gradi di condividerli e a collaborare usando le tecnologie digitali: sa sviluppare contenuti digitali, consapevole delle norme che regolano il copyright e la tutela dei dati personali.	Intermedio 7-8
	È in grado, se opportunamente guidato, di ricercare, gestire e	Base

	valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riesce a condividerli e a collaborare usando le tecnologie digitali: sa sviluppare contenuti digitali semplici, consapevole delle norme che regolano il copyright e la tutela dei dati personali.	6
	Non riesce, neanche opportunamente guidato, a ricercare, gestire e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, né a condividerli. Sa sviluppare contenuti digitali minimi.	Livello base non raggiunto 4-5

ALLEGATO D

TESTO SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Eugenio Montale, ***L'agave sullo scoglio,*** dalla raccolta *Ossi di seppia,* 1925 (sezione "Meriggi e Ombre").

L'agave sullo scoglio

Scirocco

O rabido[1] ventare di scirocco
che l'arsiccio terreno gialloverde
bruci;
e su nel cielo pieno
di smorte luci
trapassa qualche biocco
di nuvola, e si perde.
Ore perplesse, brividi
d'una vita che fugge
come acqua tra le dita;
inafferrati eventi,
luci-ombre, commovimenti
delle cose malferme della terra;
oh alide[2] ali dell'aria
ora son io
l'agave[3] che s'abbarbica al crepaccio
dello scoglio
e sfugge al mare da le braccia d'alghe
che spalanca ampie gole e abbranca rocce;
e nel fermento
d'ogni essenza, coi miei racchiusi bocci
che non sanno più esplodere oggi sento
la mia immobilità come un tormento.

Questa lirica di Eugenio Montale è inclusa nella quinta sezione, *Meriggi e ombre*, della raccolta *Ossi di seppia*. La solarità marina del paesaggio e il mare tranquillo, al più un po' mosso, della raccolta si agita in

---

[1] *rabido:* rapido

[2] *alide:* aride

[3] *agave:* pianta con foglie lunghe e carnose munite di aculei e fiore a pannocchia, diffusa nel Mediterraneo

Meriggi e ombre fino a diventare tempestoso ne *L'agave su lo scoglio*, percorso dal soffiare rabbioso dello scirocco, il vento caldo di mezzogiorno.

Comprensione e analisi

1. Individua i temi fondamentali della poesia, tenendo ben presente il titolo.
2. Quale stato d'animo del poeta esprime l'invocazione che apre la poesia?
3. Nella lirica si realizza una fusione originale tra descrizione del paesaggio marino e meditazione esistenziale. Individua con quali soluzioni espressive il poeta ottiene questo risultato.
4. La poesia è ricca di sonorità. Attraverso quali accorgimenti metrici, ritmici e fonici il poeta crea un effetto di disarmonia che esprime la sua condizione esistenziale?
5. La lirica è percorsa da una serie di opposizioni spaziali: alto/basso; finito/infinito; statico/dinamico. Come sono rappresentate e che cosa esprimono?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione
Partendo dalla lirica proposta, elabora un commento argomentato sul rapporto tra la natura e il poeta che entra in contatto con essa in un'atmosfera sospesa tra indolente immobilità e minacciosa mobilità e sul disagio del vivere in Montale. Sostieni la tua interpretazione con opportuni riferimenti a letture ed esperienze personali. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri autori o con altre forme d'arte del Novecento.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono[4] su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.
Chi era più ombra di noi due? io o lei?
Due ombre!
Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.
L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...
Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi[5]. Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente[6]. Una smania mala[7] mi aveva preso, quasi adunghiandomi[8] il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.
"E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!"
Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stìa*[9]: la sua ombra per le vie di Roma.
Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!
Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.

---

[4] *mi s'affisarono:* mi si fissarono.
[5] *meco, dinanzi:* era con me, davanti a me.
[6] *voluttuosamente:* con morboso desiderio.
[7] *smania mala:* malvagia irrequietezza.
[8] *adunghiandomi:* afferrandomi con le unghie
[9] *alla Stìa:* è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegane il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione
Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy,* Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo

cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del *consumatore emotivo.*

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Analizza l'aspetto formale e stilistico del testo.
3. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità?
4. In cosa consiste la differenza tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Da un articolo di **Guido Castellano** e **Marco Morello,** *Vita domotica. Basta la parola,* «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe

icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in *Star trek* che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se pioverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Micorsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. *La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose:* qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
3. Che cosa si intende con il concetto di *pubblicità personalizzata*?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Paolo Rumiz[10], *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria,* La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Pioviggina. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alzabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"[11] l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente

---

[10] P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

[11] "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

Comprensione e analisi

Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?

In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?

Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?

Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Modiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?

Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, *Sì, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinate aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.
La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.
Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?
Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ALLEGATO E

TESTO SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

ISTITUTO PARITARIO PLATONE
SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA IN RIFERIMENTO AGLI ESAMI DI STATO 2021/2022
Prova di Economia aziendale
V^ ITE indirizzo SIA

PRIMA PARTE

La Società Alfa S.p.A. è specializza nella produzione e distribuzione di borse in pelle. L'idea dell'azienda vede nelle borse realizzate, non un semplice accessorio ma un progetto, uno strumento per comunicare dei valori, un mezzo per raccontare una storia. L'azienda seleziona le migliori risorse umane per quanto riguarda soprattutto gli artigiani, che vengono considerati dei veri artisti. Per quanto riguarda i materiali utilizzati, vengono scelti vera pelle e tessuti di alta qualità, al fine di creare borse uniche e pregiate. Tuttavia l'azienda assiste a forti minacce di mercato da parte della concorrenza, che la portano a valutare se continuare a produrre solo borse esclusive e pregiate in pelle oppure se diversificare la produzione.
Al 31/12/n l'azienda presenta il seguente Stato patrimoniale:

Attività		**Passività**
Immobilizzazioni		Patrimonio netto
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		Capitale Sociale
1.300.000		
Costi di impianto e di ampliamento	100.000	Riserva legale
50.000		
Avviamento	75.000	Riserva statutaria
60.000		
TOTALE	*175.000*	Utile d'esercizio
150.000		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		**TOTALE PATRIMONIO NETTO**
1.560.000		
Terreni e Fabbricati	720.000	**Fondi per rischi e oneri**
Impianti e macchinari	340.000	Fondo garanzie prodotti
25.000		
Attrezzature industriali e commerciali	55.000	**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**
210.000		

TOTALE	*1.115.000*		**DEBITI**
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			Debiti verso banche
430.000			
Partecipazioni in controllate	90.000		Debiti verso altri finanziatori
45.000			
Partecipazioni in collegate	98.000		di cui oltre l'esercizio successivo
(20.000)			
TOTALE	*188.000*		Debiti verso fornitori
582.000			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**1.478.000**		di cui oltre l'esercizio successivo
52.000			
ATTIVO CIRCOLANTE			Debiti rappresentati da titoli di credito
23.000			
RIMANENZE			Debiti tributari
48.000			
Materie prime e di consumo	185.000		Debiti verso istituti di previdenza
8.000			
Prodotti in lavorazione e semilavorati	44.000		*TOTALE DEBITI*
1.136.000			
Prodotti finiti	60.000		**RATEI E RISCONTI**
TOTALE	*289.000*		Risconti passivi
7.000			
CREDITI			
Crediti v/clienti	980.000		
Altri crediti	52.000		
TOTALE	*1.032.000*		
DISPONIBILITA' LIQUIDE			
Depositi bancari	120.000		
Denaro in cassa	15.000		
TOTALE	135*.000*		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	***1.456.000***		
RATEI E RISCONTI			
Ratei attivi	4.000		
TOTALE ATTIVO	**2.938.000**		**TOTALE PASSIVO E NETTO**
2.938.000			

Il candidato proceda alla rielaborazione dello Stato patrimoniale in termini finanziari tenendo presente che l'assemblea degli azionisti ha deliberato di assegnare dividendi per euro 130.000, presenti poi lo schema sintetico dello Stato patrimoniale riclassificato.

SECONDA PARTE

Il candidato svolga due dei seguenti quesiti proposti:

1. Eseguire l'analisi della struttura patrimoniale ricorrendo agli opportuni indici di bilancio.
2. Eseguire l'analisi finanziaria con gli opportuni indici di solidità e di liquidità.
3. Esporre gli elementi chiave di marketing sui quali l'azienda potrebbe puntare per vincere la concorrenza.
4. Esporre una relazione sulla strategia aziendale da seguire per l'impresa in oggetto.

ALLEGATO F

GRIGLIA DEGLI APPRENDIMENTI

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Il metodo di apprendimento a distanza richiede strumenti di valutazione maggiormente progressivi che consentano agli studenti di vedere l'apprendimento come un processo e di impiegare strategie di risoluzione dei problemi al fine di soddisfare o superare le aspettative per l'apprendimento stesso. Gli schemi e la griglia di valutazione, già condivisa all'inizio dell'anno con la classe, vengono impiegati per offrire agli studenti una comprensione migliore di ciò che viene valutato, dei criteri sui quali si basano i voti. Adesso, più che mai, se si mostra agli studenti in che modo viene valutato il loro lavoro a casa e che cosa ci si aspetta, le loro prestazioni risulteranno nettamente migliorate perché:

- Gli studenti diventano dei giudici migliori della qualità del loro lavoro
- Gli studenti ricevono un riscontro maggiormente informativo sui punti di forza sulle aree che richiedono un miglioramento
- Gli studenti sono consapevoli dei criteri da utilizzare quando forniscono un riscontro ai compagni
- I criteri vengono determinati in termini specifici
- La valutazione risulta più oggettiva e coerente
- La qualità del tempo dedicata alla valutazione degli studenti è ridotta
- L'efficacia della didattica viene esaminata tramite più metodi
- I progressi vengono misurati e documentati rispetto a dei punti di riferimento

CRITERI DI VALUTAZIONE	SCARSA (1 – 4)	SUFFICIENTE (5 – 6)	BUONO (7 – 8)	OTTIMO (9 – 10)
PARTECIPAZIONE IN PERCENTUALE DELLE ORE SVOLTE IN DIRETTA O IN DIFFERITA	Minore o uguale al 25% delle ore svolte	Compresa tra il 25% e il 50% delle ore svolte	Compresa o uguale tra il 50 % e il 75% delle ore svolte	Maggiore del 75% delle ore svolte
VERIFICHE ORALI	La trattazione è inadeguata e/o inefficace. Non s' impegna	Cerca di utilizzare il testo, gli elementi grafici e la struttura in modo sufficiente, ma non sempre si rivela efficace.	Utilizza il testo, gli elementi grafici e la struttura in modo insolito e appropriato	Utilizza il testo, gli elementi grafici e la struttura in modo insolito, sorprendente e adeguato per comunicare il messaggio
CONTRIBUTO, COMPARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE ALL'INTERNO DELL'AULA VIRTUALE - CHAT	Sceglie di non partecipare	Non offre al gruppo un contributo costante	Contribuisce alle discussioni di gruppo	Contribuisce costantemente e attivamente alle discussioni di gruppo
TEST A TEMPO	Supera del doppio il tempo impiegato alla risoluzione del compito	Supera di qualche minuto il tempo a disposizione per la risoluzione del compito	Rientra pienamente nel tempo previsto allo svolgimento del compito	Consegna in metà del tempo previsto allo svolgimento del compito
VERIFICHE SCRITTE	I commenti sono incompleti e lo svolgimento non sostiene la soluzione	I commenti devono essere ulteriormente elaborati, ma il messaggio è correlato alla soluzione	I commenti sono rilevanti e il messaggio sostiene la soluzione	I commenti sono molto efficaci e il messaggio migliora la soluzione
IMPEGNO NELLO SVOLGIMENTO DEI COMPITI	Limitato e/o assente	Limitato ad alcune delle richieste ed incompleto	Adeguato ma non a tutte le richieste	Costante e ben organizzato su tutte le richieste
REGOLARITA' E RISPETTO DELLE SCADENZE	Non porta a termine le attività che gli sono state assegnate.	Se incoraggiato, porta a termine le attività che gli sono state assegnate.	Porta a termine le attività che gli sono state assegnate.	Accetta ed assegno tutte le attività di cui è stato incaricato
APPROFONDIMENTI PERSONALI E SVILUPPO DEL PENSIEO CRITICO	Ha difficoltà a fare inferenze	Con un po' di aiuto, fa inferenze sulle informazioni, ma a volte non fornisce motivazioni adeguate	Se qualcuno gli ricorda, approfondisce le idee e i concetti che gli sono nuovi	E' in grado di spiegare in modo chiaro e completo le sue opinioni su un argomento, in forma scritta od orale, e fornire motivazioni
OBIETTIVI DI COMPETENZA, ABILITA' E CONOSCENZE	Non ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti per il corso	Ha raggiunto in maniera sufficiente gli obiettivi minimi del corso	Ha raggiunto in maniera adeguata gli obiettivi previsti dal corso	Ha raggiunto a pieno in maniera consapevole e critica gli obiettivi previsti dal corso

ALLEGATO G

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Allegato A d.lgs 62/2017

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Sulla base di tale tabella, il Consiglio di Classe convertirà il credito in cinquantesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C dell'O.M. 65/2022, di seguito riportata:

Allegato C

Tabella 1
Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

ALLEGATO H

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

CANDIDATO						
INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**					**Punteggio**
	10 - 9	**8 - 7**	6	**5 - 3**	**2 - 1**	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali	
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti	
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**					**Punteggio**
	10 - 9	**8 - 7**	6	**5 - 3**	**2 - 1**	
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	Adeguato	Parziale / incompleto	scarso	assente	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente	

nei suoi snodi tematici e stilistici						
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente	
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	Nel complesso presente	parziale	scarsa	assente	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA			**PUNTEGGIO TOTALE**			
PUNTEGGIO SU BASE 20			**PUNTEGGIO SU BASE 15**			

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per difetto in caso di decimale minore di 0,5 e arrotondamento per eccesso in caso di decimale maggiore o uguale a 0,5).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

CANDIDATO						
INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**					**Punteggio**
	10 - 9	**8 - 7**	**6**	**5 - 3**	**2 - 1**	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse id impuntuali	
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti	
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti	

PUNTEGGIO PARTE GENERALE						
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**					**Punteggio**
	10 - 9	**8 - 7**	**6**	**5 - 3**	**2 - 1**	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta	
	15 - 13	**12 - 10**	**9 - 7**	**6 - 4**	**3 - 1**	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente	
	15 - 13	**12 - 10**	**9 - 7**	**6 - 4**	**3 - 1**	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA			**PUNTEGGIO TOTALE**			
PUNTEGGIO SU BASE 20			**PUNTEGGIO SU BASE 15**			

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per difetto in caso di decimale minore di 0,5 e arrotondamento per eccesso in caso di decimale maggiore o uguale a 0,5).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

CANDIDATO						
INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**					**Punteggio**
	10 - 9	**8 - 7**	**6**	**5 - 3**	**2 - 1**	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse id impuntuali	
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti	

Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**					**Punteggio**
	10 - 9	**8 - 7**	**6**	**5 - 3**	**2 - 1**	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente	
	15 - 13	**12 - 10**	**9 - 7**	**6 - 4**	**3 - 1**	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente	
	15 - 13	**12 - 10**	**9 - 7**	**6 - 4**	**3 - 1**	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA			**PUNTEGGIO TOTALE**			
PUNTEGGIO SU BASE 20			**PUNTEGGIO SU BASE 15**			

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per difetto in caso di decimale minore di 0,5 e arrotondamento per eccesso in caso di decimale maggiore o uguale a 0,5).

Il punteggio, in ventesimi, ottenuto dalla suddetta griglia, sarà poi convertito sulla base della tabella 2, di cui all'allegato C dell'O.M. 65/2022, qui di seguito riportata.

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

ALLEGATO I

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

CANDIDATO:						
Indicatore	**DESCRITTORE DI PRESTAZIONE**					
	insufficiente	**mediocre**	**sufficiente**	**buono**	**ottimo**	**Punteggio**
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici fondanti della disciplina	**1,5**	**2**	**2,5**	**3**	**4**	
Padronanza delle competenze tecniche specifiche di indirizzo, rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	**1,5**	**2-2,5**	**3-3,5**	**4-5**	**6**	
Completezza nello svolgimento della traccia coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	**1,5**	**2-2,5**	**3-3,5**	**4-5**	**6**	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	**1,5**	**2**	**2,5**	**3**	**4**	
					PUNTEGGIO COMPLESSIVO	

Il punteggio, in ventesimi, ottenuto dalla suddetta griglia, sarà poi convertito sulla base della tabella 3, di cui all'allegato C dell'O.M. 65/2022, qui di seguito riportata.

Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

ALLEGATO J

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE - Candidato **Classe**

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4-4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5-6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50-7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4-4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5-5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4-4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5-5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2-2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2-2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Il Consiglio di Classe

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	ACCARDI MARTA	
ECONOMIA AZIENDALE	IACOPELLI MARIA	
STORIA	LO PICCOLO ELISA	
LINGUA INGLESE	BONO LAVINIA	
ECONOMIA POLITICA	SARRACCO SALVATORE	
DIRITTO	BONO ANGELA	
INFORMATICA	BIONDO RICCARDO	
MATEMATICA	IACOPELLI MARIA	
SCIENZE MOTORIE	CASTELLI VINCENZO	